

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

Anno 2026

D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14

Sezione 1.5

Rilevazione dell'opinione
degli studenti
(e, se effettuata, dei laureandi)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Approvata il 21.04.2026

Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
composto da:

Prof. Umberto Bernabucci, Università degli Studi della Tuscia, Coordinatore
Prof.ssa Matilde Bini, Università Europea di Roma, vice-Coordinatrice
Dott.ssa Anna Chiara Calabrese, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
Prof. Primiano Di Nauta, Università degli Studi di Foggia
Prof. Massimo Pollifroni, Università degli Studi di Torino
Sig. Paolo Alfredo Capuani, Componente Personale TA
Dott. Francesco Polo, Rappresentante degli Studenti

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:
<https://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->
E-mail: nuclval@unitus.it

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione: Ufficio Assicurazione Qualità
Tel. 0761 357 956 - 946 - 960 - 654

Sommario

1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	2
2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE	4
2.1 STRUTTURA DEI QUESTIONARI	5
3. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	7
3.1 APPROCCIO ADOTTATO PER L'ANALISI DELLA RILEVAZIONE	7
3.2 IL PROFILO DELL'ATENEO	8
3.3 IL PROFILO DEGLI STUDENTI	9
3.4 IL GRADO DI COPERTURA.....	14
3.5 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI	16
3.5.1 LA VALUTAZIONE A LIVELLO DI ATENEO	16
3.5.2 LA VALUTAZIONE PER DIPARTIMENTI.....	23
3.6 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI NON FREQUENTANTI.....	32
3.6.1 LA VALUTAZIONE A LIVELLO DI ATENEO	32
3.6.2 LA VALUTAZIONE PER DIPARTIMENTI.....	35
3.7 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOCENTI	40
4. UTILIZZO DEI RISULTATI	46
4.1 DIFFUSIONE DEI RISULTATI	47
4.2 UTILIZZO DEI RISULTATI NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA AQ DEI CdS	47
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI E AL LORO IMPIEGO	49
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI	51
7. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DEI DOTTORI DI RICERCA	53
7.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE	53
7.2 MODALITÀ DI RILEVAZIONE	53
7.3 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE	53
7.3.1 OPINIONI DEI DOTTORANDI.....	53
7.3.2 OPINIONI DEI DOTTORI DI RICERCA.....	63
7.4 UTILIZZO DEI RISULTATI.....	72
7.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI E AL LORO IMPIEGO.....	72
7.6 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O SUGGERIMENTI	74

APPENDICI

APPENDICE A - ANALISI PER DIPARTIMENTO - RILEVAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI

APPENDICE B - ANALISI PER DIPARTIMENTO - RILEVAZIONE STUDENTI NON FREQUENTANTI

Premessa

La presente Relazione ha lo scopo di illustrare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti in relazione ai diversi aspetti relativi alle modalità di svolgimento delle lezioni e ai contenuti degli insegnamenti presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, all'organizzazione della didattica e all'adeguatezza delle infrastrutture.

Secondo quanto previsto dal Sistema AVA 3, il Nucleo di Valutazione:

- valuta l'efficacia del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti da parte delle strutture di Ateneo demandate alla rilevazione;
- analizza i risultati della rilevazione evidenziando eventuali criticità;
- valuta la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte degli organi e strutture periferiche di Assicurazione della Qualità della didattica;
- valuta l'efficacia delle misure adottate per rispondere ad eventuali criticità risultanti dalle rilevazioni.

Dati, informazioni ed elaborazioni contenuti nella relazione sono stati prodotti dalla Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della *Performance*, successivamente organizzati per gli obiettivi dell'analisi dall'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione. L'analisi riguarda i dati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e dei docenti relativi all'a.a. 2024/2025.

Con riferimento all'opinione dei laureati e dei laureandi, l'Ateneo non dispone di un sistema di rilevamento interno e pertanto sono considerati i dati provenienti dall'indagine effettuata da AlmaLaurea "Profilo dei Laureati" e "Condizione Occupazionale dei Laureati". I dati relativi all'Anno di Indagine 2024 (pubblicata a giugno 2025) sono già stati analizzati e commentati nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025 (approvata il 24 ottobre 2025).

Per quanto riguarda l'analisi delle opinioni dei dottorandi del I e II anno a.a. 2024/2025 e dei dottori di ricerca a.s. 2025, la cui rilevazione è stata condotta dal 3 al 17 dicembre 2025, si rimanda alla Sezione 7 della presente Relazione.

La presente Relazione del NdV è strutturata secondo il modello proposto da ANVUR e in particolare secondo le Linee Guida 2026¹.

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Secondo quanto previsto dalla Legge 19 ottobre 1999, n. 370 (art. 1, commi 1 e 2) e successivamente dalle altre norme e dalle Linee Guida dell'ANVUR (D.P.R. 76/2020, art. 3 comma 1; D. Lgs. 19/2012, art. 9 comma 3; D.M. 47/2013, art. 4 comma 2), la rilevazione periodica dell'opinione degli studenti frequentanti ha carattere obbligatorio e costituisce parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei.

Al fine di assolvere agli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione ha pertanto redatto e approvato la presente relazione secondo le Linee Guida 2026¹ proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che rimandano altresì alle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei 2024² per la Relazione dei NdV e alle Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei³ dell'ANVUR. La relazione fa riferimento alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti, dei docenti, dei dottorandi e dei dottori di ricerca in merito alle attività didattiche per l'a.a. 2024/2025.

¹ Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24.02.2026

² Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR l'8.08.2024

³ Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 04.04.2024

Gli obiettivi della rilevazione riguardano il monitoraggio dell'opinione degli studenti al fine di ricavare elementi da considerare per:

- il continuo miglioramento della qualità della didattica, nei termini di contenuti degli insegnamenti ed efficacia della docenza;
- il continuo miglioramento delle condizioni a supporto della didattica, nei termini di adeguatezza delle risorse e delle strutture.

Il monitoraggio dell'opinione degli studenti è dunque parte fondamentale del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), offrendo agli attori del processo di AQ, soprattutto ai docenti e ai responsabili dei corsi di studio, indicazioni e spunti di riflessione sull'efficacia e sull'efficienza della didattica.

A partire dall'a.a. 2013/2014, l'Ateneo adotta un sistema di monitoraggio dell'opinione degli studenti che:

- comprende la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti;
- garantisce l'anonimato degli studenti.

Il sistema prevede inoltre la rilevazione delle opinioni dei docenti, ritenendole un ulteriore elemento utile a valutare l'efficacia e l'efficienza della didattica.

Il sistema adottato dall'Ateneo per il corrente a.a. 2024/2025 è quindi sostanzialmente simile a quello del precedente anno accademico, in attesa della revisione generale dell'impianto dell'indagine attraverso la pubblicazione di nuove Linee Guida da parte dell'ANVUR che consentano di uniformare l'indagine a livello nazionale, con l'obiettivo di rendere confrontabili i dati raccolti tra i vari Atenei e i Corsi di Studio (CdS) appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

2. Modalità di rilevazione

Dall'a.a. 2013/2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) in merito agli insegnamenti è effettuata *on line* attraverso il Portale dello Studente (<https://studenti.unitus.it>) come condizione necessaria per l'iscrizione all'esame. Al momento della compilazione del questionario, gli studenti devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento/modulo, per ogni anno. Il questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario. Questo metodo di somministrazione del questionario permette di rendere efficiente ed efficace l'intero processo di raccolta, elaborazione e restituzione dei dati.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi *on-line*, attraverso il Portale Docente (<https://docenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- *Predisposizione*: inserimento *online*, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello Studente ed il Portale del Docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA);
- *Rilevazione*: attivazione della rilevazione *on line* che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste dall'insegnamento;
- *Elaborazione*: l'Amministrazione Centrale procede alla estrazione, elaborazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma SmartEDU dove i dati sono visibili a studenti e docenti e su *dashboards* di *Business Intelligence* dedicate e interattive ospitate sull'applicativo PowerBI, l'accesso alle quali è regolato dalle delibere del Senato Accademico⁴.

Dall'a.a. 2013/2014, i questionari sono somministrati tramite un sistema di rilevazione *on line*⁵.

La compilazione dei questionari per l'a.a. 2024/2025 si è conclusa il 30 settembre 2025 per gli insegnamenti del I semestre e il 31 ottobre 2025 per gli insegnamenti del II semestre e quelli annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea, Corso di Laurea Magistrale o Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del PQA, l'Ateneo organizza una "*Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*" per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Tale iniziativa è stata promossa anche nell'a.a. 2024/2025.

L'iniziativa risponde, altresì, alle Linee Guida ANVUR che indicano la necessità di prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione del questionario in aula.

⁴ Cfr § Diffusione e utilizzo dei risultati

⁵ Il sistema informativo SISEST ha caratterizzato la rilevazione degli studenti fino all'a.a. 2017/18, mentre dall'a.a. 2018/19 la raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso il nuovo sistema GOMP

2.1 Struttura dei Questionari

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del sistema AVA⁶, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione aveva a suo tempo aggiunto le seguenti domande:

Questionario per gli studenti frequentanti

- La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio? (T1)
- Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento? (T2)
- Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento? (T3)

Questionario per i docenti

- Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto? (T1)
- La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio da parte degli studenti? (T2)

A partire dalla rilevazione relativa all'a.a. 2021/2022, il quesito integrativo sulla regolare attività di studio durante la frequenza alle lezioni (T1 Questionario studenti e T2 Questionario Docenti) è stato eliminato da entrambi i predetti questionari su suggerimento del NdV (rif. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2021, sezione 3 - Raccomandazioni e suggerimenti). Pertanto, l'attuale struttura dei questionari è riportata nelle **Tabelle 1, 2 e 3** rispettivamente per gli studenti frequentanti e non frequentanti e per i docenti.

Tabella 1 – Struttura e quesiti del questionario degli studenti frequentanti (a.a. 2024/2025)

INSEGNAMENTO
1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
DOCENZA
5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito <i>Web</i> del corso di studio?
10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
T2 - Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
INTERESSE
11 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
T3 - Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

⁶ Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano – Consiglio Direttivo dell'ANVUR, 9 gennaio 2013

Tabella 2 – Struttura e quesiti del questionario studenti non frequentanti (a.a. 2024/2025)

FREQUENZA
Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni: <ul style="list-style-type: none"> o Lavoro o Frequenza lezioni di altri insegnamenti o Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame o Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati o Altro
INSEGNAMENTO
1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
DOCENZA
5 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
INTERESSE
6 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Tabella 3 - Struttura e quesiti del questionario docenti (a.a. 2024/2025)

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento:
CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO
1 - Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
2 - L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
3 - L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
4 - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
5 - I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
6 - Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
DOCENZA
7 - Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
8 - Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
9 - L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
T1 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Ai questionari per gli studenti frequentanti e non frequentanti è associata anche una lista dei suggerimenti predefiniti per le due categorie come riportato nelle **Tabelle 4 e 5**.

Tabella 4 – Lista suggerimenti del questionario studenti frequentanti (a.a. 2024/2025)

1 - Alleggerire il carico didattico complessivo
2 - Aumentare l'attività di supporto didattico
3 - Fornire più conoscenze di base
4 - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5 - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6 - Migliorare la qualità del materiale didattico
7 - Fornire in anticipo il materiale didattico
8 - Inserire prove d'esame intermedie
9 - Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Tabella 5 – Lista suggerimenti del questionario studenti non frequentanti (a.a. 2024/2025)

1 - Alleggerire il carico didattico complessivo
2 - Aumentare l'attività di supporto didattico
3 - Fornire più conoscenze di base
4 - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5 - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6 - Migliorare la qualità del materiale didattico
7 - Fornire in anticipo il materiale didattico
8 - Inserire prove d'esame intermedie
9 - Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 Approccio adottato per l'analisi della rilevazione

Il NdV ha analizzato le risposte aggregate a livello di Ateneo e di Dipartimento con eccezione del Corso di Laurea in "Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali" (L-36) e del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Politica, della Sicurezza Internazionale e della Comunicazione Pubblica" (LM-62), trattati separatamente per la presenza anche di specifica tipologia di studenti (dipendenti militari delle forze armate in convenzione) e per le modalità di frequenza delle attività (obbligatoria per gli studenti facenti parte dei corpi delle forze armate in convenzione). Tali Corsi di Studio (L-36 e LM-62, di seguito SPRI), sono stati aggregati tenendoli distinti dai Dipartimenti, che costituiscono gli altri aggregati.

La scala di misurazione utilizzata nel questionario, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

Le elaborazioni riportate sia a livello di Ateneo sia di sintesi per i vari Dipartimenti, così come le elaborazioni riportate per ciascun Dipartimento nelle Appendici, si distinguono per un duplice approccio alla scala di misurazione proposta (**Tabella 6**). Da un lato, in linea con quanto realizzato negli anni passati e al fine di mantenere continuità nel trattamento dei dati raccolti, al giudizio espresso dagli studenti è stato attribuito un punteggio numerico in scala 1-4, dove 1 è associato alla modalità "Decisamente NO" mentre 4 al livello massimo di soddisfazione corrispondente con la modalità "Decisamente SI". In secondo luogo, oltre a riportare le frequenze percentuali per ogni punto della scala, in accordo con la natura della scala di misurazione, si è proceduto alla valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun quesito (aspetto) della didattica anche in termini di giudizi positivi - ottenuti considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più SI che NO" e "Decisamente SI" - e giudizi negativi ottenuti, invece, considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più NO che SI" e "Decisamente NO". Tale aggregazione delle modalità di risposta consente di esprimere per ciascun quesito una valutazione in termini di percentuale di studenti soddisfatti (con giudizio positivo) e percentuale di studenti insoddisfatti (con giudizio negativo).

Tabella 6 - Scala di misurazione del questionario: assegnazione punteggi e definizione giudizi

Risposta	Punteggio assegnato	Tipologia di giudizio
DECISAMENTE NO	1	Giudizio negativo
PIÙ NO CHE SI	2	
PIÙ SI CHE NO	3	Giudizio positivo
DECISAMENTE SI	4	

Il medesimo criterio di analisi delle risposte è stato adottato sia per la valutazione delle risposte relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) che dei docenti.

3.2 Il profilo dell'Ateneo

L'Università degli Studi della Tuscia presenta un'offerta didattica (corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master, scuola di specializzazione e dottorati di ricerca) relativa alle aree agrarie e forestali, biologiche ed ambientali, del paesaggio, delle scienze e delle tecniche per la conservazione dei beni culturali, delle scienze ingegneristiche alle aree economiche, linguistiche, delle scienze giuridiche, della comunicazione, dello sport e della nutrizione, cui risultano strettamente correlate le attività di ricerca delle strutture dipartimentali e di supporto dei numerosi laboratori e centri di servizio.

Le funzioni didattiche per l'a.a. 2024/2025 sono svolte da sette Dipartimenti:

- DAFNE (Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali);
- DEB (Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche);
- DEIM (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa);
- DIBAF (Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali);
- DIKE (Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche)
- DISTU (Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici);
- DISUCOM (Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo)*.

*Il Dipartimento DISUCOM è stato attivo fino al 30 settembre 2025.

Per l'a.a. 2024/2025 le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono state raccolte monitorando gli insegnamenti afferenti ai 47 corsi di studio (23 di laurea triennale, 22 di laurea magistrale e 2 a ciclo unico). In base alla ripartizione in aree delle classi di laurea prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca, l'Ateneo per l'anno di validità 2024 propone nella propria offerta formativa (**Tabella 7**) 34 corsi di studio afferenti all'area scientifica e 13 all'area umanistica⁷.

Tabella 7 - Ripartizione corsi di studio relativi agli insegnamenti oggetto di valutazione (a.a. 2024/2025)

TIPO DI LAUREA	AREA	DAFNE	DEB	DEIM	DIBAF	DIKE	DISTU	DISUCOM	SPRI	Totale
Triennale	Scientifica	5	3	5	4				1	18
	Umanistica					2	1	2		5
Magistrale	Scientifica	5	3	4	3					15
	Umanistica					2	3	1	1	7
Ciclo Unico	Scientifica				1					1
	Umanistica					1				1
Totale		10	6	9	8	5	5	3	2	47

⁷ Per maggiore chiarezza si riportano le seguenti specificazioni valide per l'intera relazione:

1. Per Dipartimento "SPRI" si intende l'insieme di tutti gli iscritti ai corsi di studio in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" (L-36) e in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (LM-62)
2. Sono considerati attivi tutti i corsi di studio che accettano immatricolazioni. Gli altri sono ad esaurimento.
3. La ripartizione dei corsi di studio tra scientifici e umanistici è derivata in base al tipo di test di accesso che viene effettuato.
4. Per studenti regolari si intendono gli studenti iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi con riferimento all'anno di inizio carriera.

3.3 Il profilo degli studenti

Il numero degli studenti iscritti nell'a.a. 2024/2025 presso l'Ateneo della Tuscia è pari a 8122 (**Tabella 8**), valore che denota un andamento stabile, rispetto all' a.a. 2023/2024. Focalizzando l'attenzione sugli studenti regolari, si nota che a livello di Ateneo la loro percentuale, calcolata come rapporto tra studenti iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi (con riferimento all'anno di inizio carriera) e totalità degli studenti iscritti, si è attestata al 75,16% nell'a.a. 2022/2023, è scesa al 73,47% nell'a.a. 2023/2024 mentre è risalita al 76,62% nell'a.a. 2024/2025.

Tabella 8 - Studenti iscritti all'Università della Tuscia: distinzione tra studenti regolari e non regolari e genere. Valori assoluti per gli aa.aa. 2021/2022 - 2024/2025

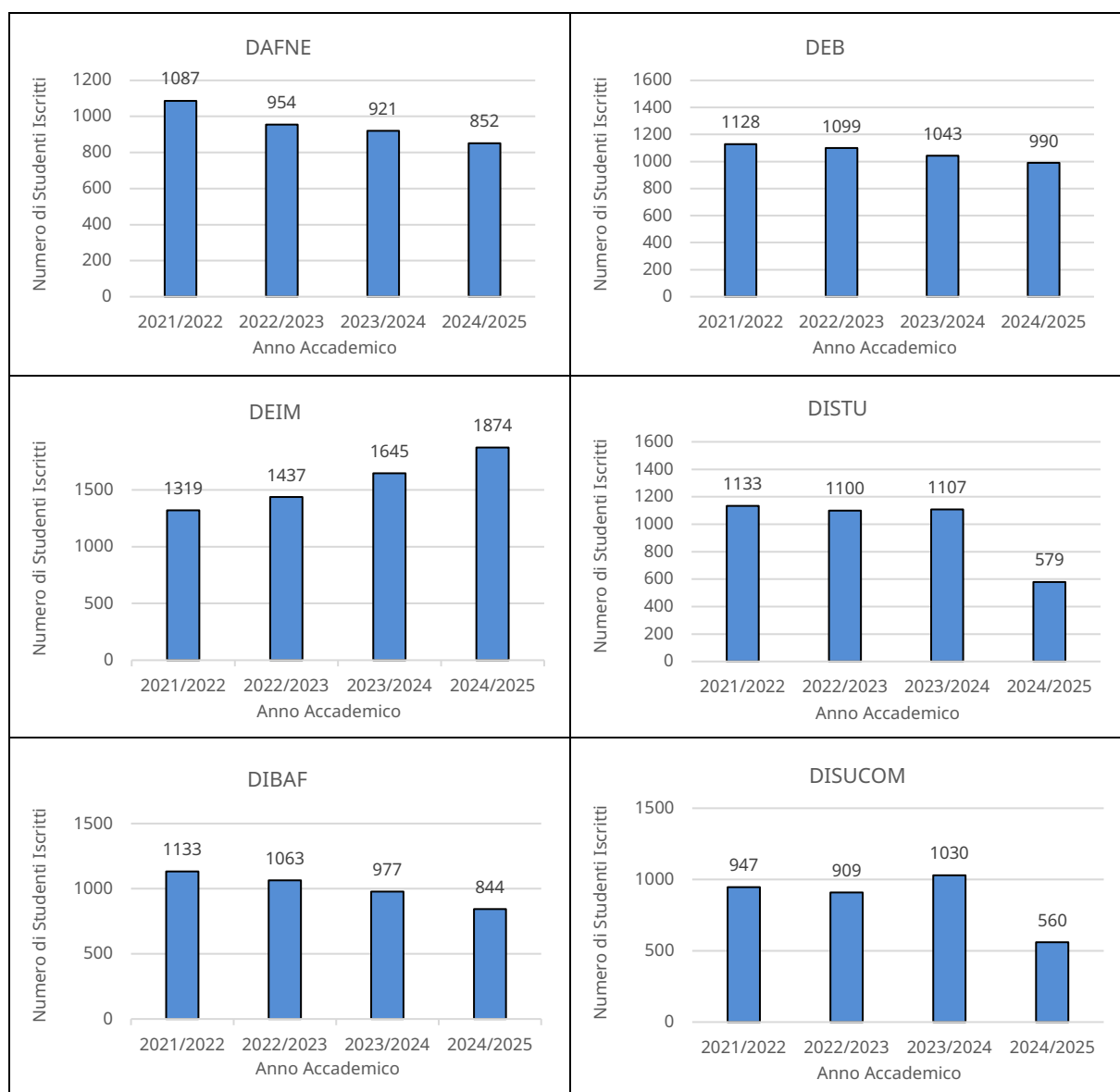
ISCRIZIONE a.a.	Dipartimento	Regolare		Non regolare		Totale
		M	F	M	F	
2021/2022	DAFNE	507	202	251	127	1087
	DEB	253	550	88	237	1128
	DEIM	607	348	216	148	1319
	DIBAF	340	509	128	156	1133
	DISTU	203	594	87	249	1133
	DISUCOM	231	520	62	134	947
	SPRI	884	420	121	78	1503
2021/2022		3025	3143	953	1129	8250
2022/2023	DAFNE	448	178	227	101	954
	DEB	259	533	79	228	1099
	DEIM	715	396	193	133	1437
	DIBAF	307	490	131	135	1063
	DISTU	192	556	88	264	1100
	DISUCOM	228	477	53	151	909
	SPRI	829	419	120	89	1457
2022/2023 Totale		2978	3049	891	1101	8019
2023/2024	DAFNE	406	186	232	97	921
	DEB	233	481	97	232	1043
	DEIM	878	433	195	139	1645
	DIBAF	247	413	137	180	977
	DISTU	208	520	85	294	1107
	DISUCOM	258	536	69	167	1030
	SPRI	785	394	124	111	1414
2023/2024 Totale		3015	2963	939	1220	8137
2024/2025	DAFNE	379	183	207	83	852
	DEB	233	457	87	213	990
	DEIM	1036	503	218	117	1874
	SPRI	860	427	103	86	1476
	DIBAF	231	366	102	145	844
	DIKE	239	534	63	111	947
	DISUCOM	126	269	51	114	560
	DISTU	72	308	40	159	579
2024/2025 Totale		3176	3047	871	1028	8122

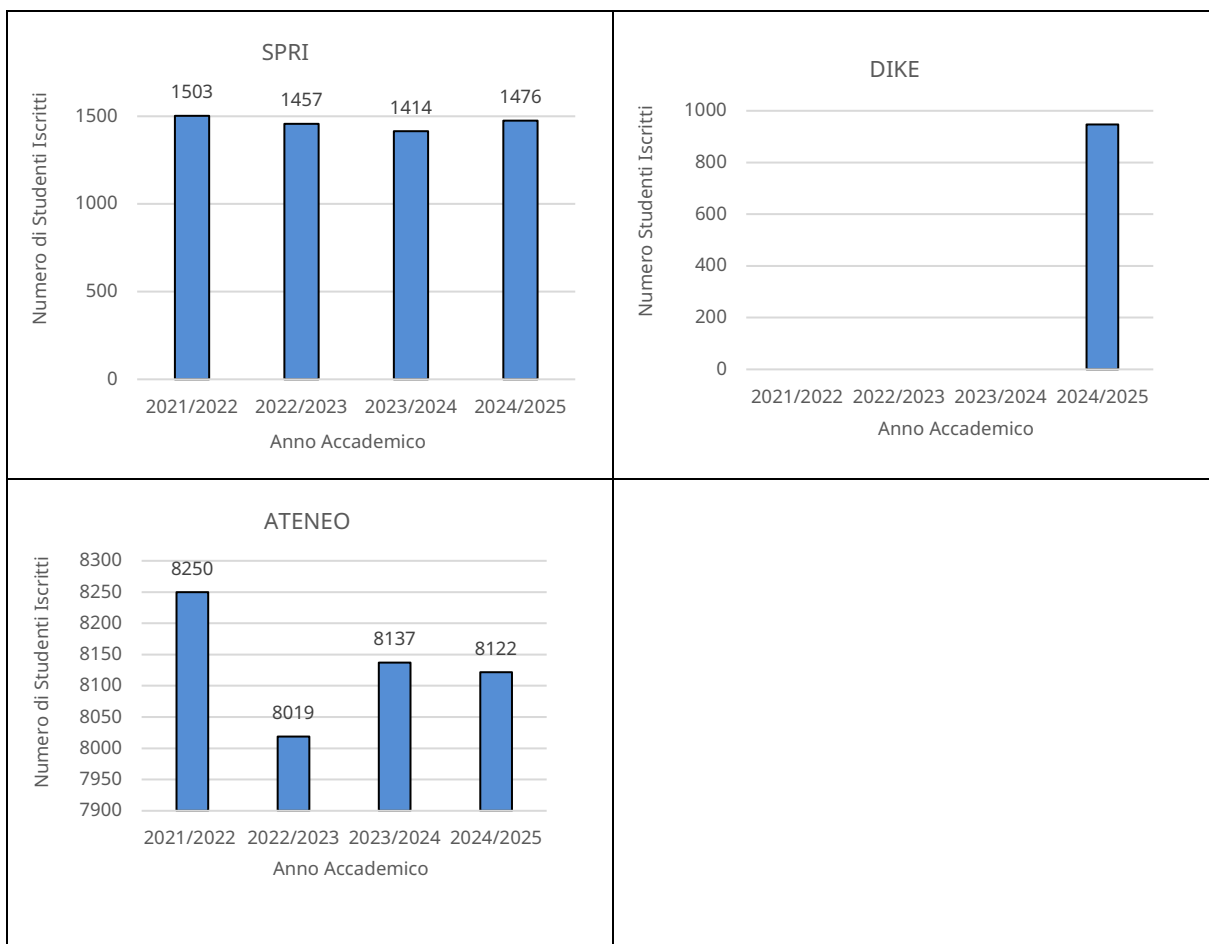
Le iscrizioni negli ultimi quattro anni accademici, sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti, sono mostrate nel **Grafico 1**, dal quale si evince, per l'anno accademico oggetto di analisi, un decremento per DAFNE, DEB, DIBAF, DISTU e DISUCOM, mentre si osserva un incremento nel numero di iscrizioni per il DEIM e per i corsi SPRI.

A tal proposito, occorre considerare la particolare situazione dovuta alla istituzione, a partire dal 1° ottobre 2024, del Dipartimento DIKE, la cui offerta formativa ha inglobato 6 corsi di studio precedentemente afferenti ai Dipartimenti DISTU e DISUCOM.

In tale contesto, la riduzione del numero di studenti iscritti a questi ultimi due Dipartimenti deve essere interpretata alla luce del trasferimento degli studenti iscritti ai corsi di studio ora afferenti al Dipartimento DIKE.

Grafico 1- Studenti iscritti all'Università della Tuscia. Valori assoluti per gli a.a. 2021/2022 - 2024/2025



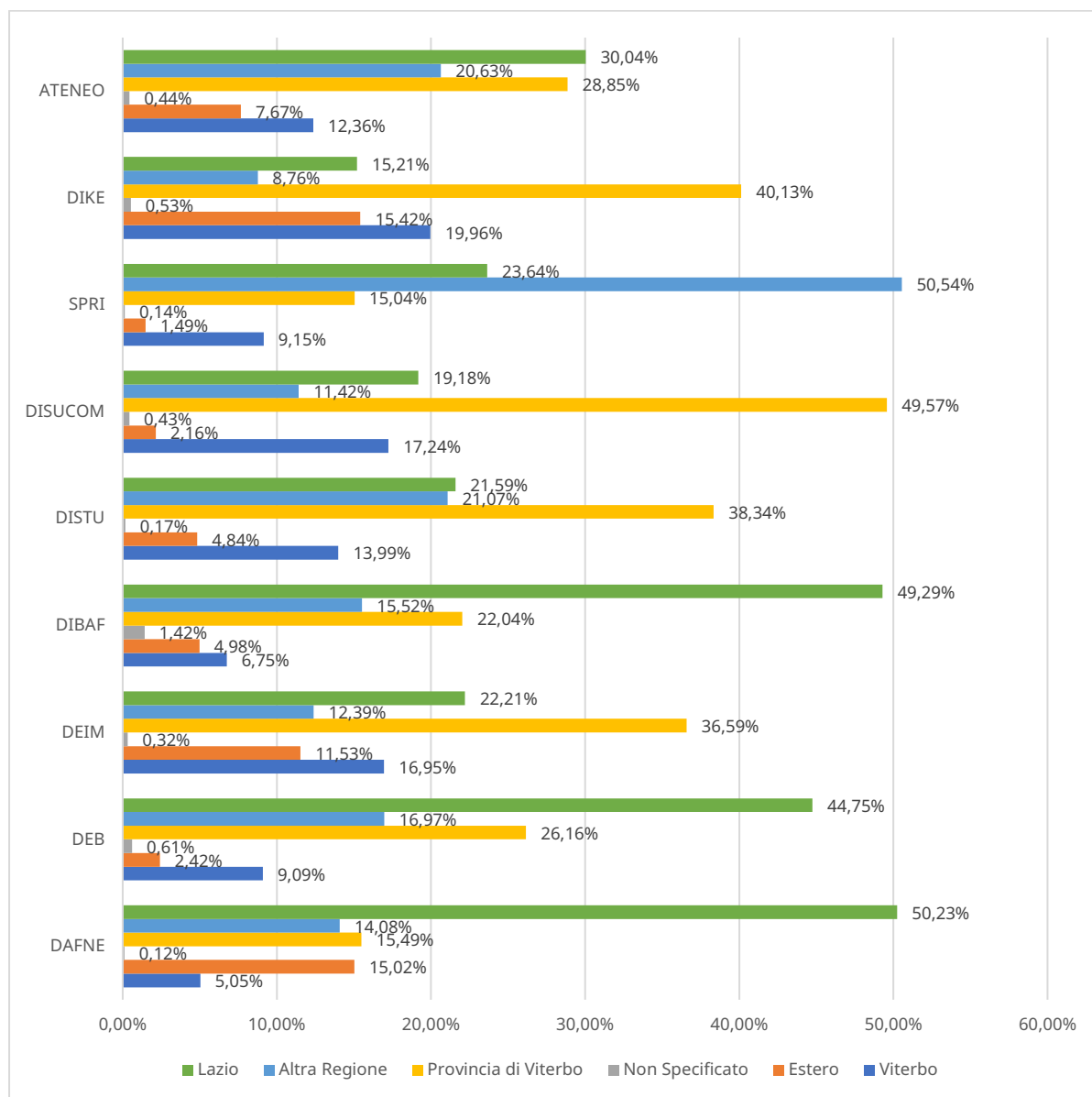


Il bacino d'utenza degli iscritti all'Ateneo (**Grafico 2**) si conferma essere fortemente caratterizzato da studenti provenienti da Viterbo e Provincia (41,21%) a cui fanno seguito studenti provenienti dal resto della Regione Lazio (30,04%). Permane significativa la percentuale di studenti provenienti da altre regioni pari nell'a.a. 2024/2025 al 20,63%, valore percentuale pressoché stabile rispetto a quello registrato nell'a.a. precedente (20,50%). Il 7,67% degli studenti risulta provenire da un Paese straniero, valore percentuale in crescita rispetto al precedente a.a. (4,95%). Il Dipartimento che, più degli altri, ha il proprio bacino di iscritti prevalentemente nella Provincia di Viterbo è il DISUCOM (66,81%) seguito dal DIKE (60,09%) e dal DEIM (53,54%), mentre il Dipartimento che presenta la maggiore attrattività didattica a livello regionale – escludendo quindi Viterbo e Provincia - è il DAFNE (50,23%).

Quote elevate di studenti provengono da regioni diverse dal Lazio, dimostrando attrattività dei corsi attivi presso i Dipartimenti dell'Ateneo: si osserva che il numero degli studenti iscritti che proviene da altre regioni è pari al 21,07% presso il DISTU, al 16,97% presso il DEB e al 15,52% presso il DIBAF.

Una considerazione a parte va fatta per i corsi SPRI che, per la loro particolarità di svolgimento in convenzione con le forze armate, presentano un elevato numero di iscritti provenienti da altre regioni: il 50,54% degli studenti iscritti - pari a 746 unità delle totali 1476 - proviene da altre regioni d'Italia a fronte di una percentuale di studenti provenienti da Viterbo e Provincia pari al 24,19%.

Grafico 2 - Ripartizione degli studenti iscritti per provenienza geografica: valori percentuali per Dipartimento e valori percentuali a livello di Ateneo (a.a. 2024/2025)



Con riferimento alla distribuzione degli studenti in base alla scuola di provenienza (**Tabella 9**) si può notare che la percentuale maggiore degli studenti iscritti possiede la maturità scientifica (26,92%).

Tabella 9 - Ripartizione studenti iscritti per scuola di provenienza: valori percentuali per Dipartimento e Ateneo (a.a. 2024/2025)

Dipartimento	Altri Istituti Professionali	Altri Istituti Tecnici	Altro	Artistica	Classica	Estero	Linguistica	Magistrale	Scientifica	Tecnico Geometri	Tecnico Commerciale	Tecnico Industriale	Ateneo
DAFNE	2.11%	26.29%	6.81%	2.00%	5.75%	14.44%	3.17%	4.34%	25.59%	2.11%	3.64%	3.76%	100.00%
DEB	3.84%	2.32%	15.05%	1.62%	11.11%	4.04%	9.39%	11.11%	35.76%	0.51%	1.21%	4.04%	100.00%
DEIM	1.93%	0.64%	16.42%	2.36%	2.25%	12.29%	6.49%	6.12%	30.36%	3.49%	11.75%	5.90%	100.00%
DIBAF	4.03%	5.81%	11.49%	4.27%	9.72%	7.70%	6.99%	5.21%	34.72%	2.61%	2.25%	5.21%	100.00%
DISTU	2.25%	0.00%	14.68%	3.63%	7.25%	7.43%	38.69%	8.64%	10.02%	0.86%	5.53%	1.04%	100.00%
DISUCOM	2.80%	0.22%	10.13%	7.97%	17.03%	3.02%	15.09%	15.95%	17.67%	1.51%	7.11%	1.51%	100.00%
SPRI	3.05%	0.54%	14.77%	2.30%	6.91%	2.24%	9.89%	9.82%	29.54%	1.49%	11.31%	8.13%	100.00%
DIKE	2.64%	0.21%	12.25%	2.43%	7.50%	17.74%	14.26%	17.85%	15.95%	0.74%	6.86%	1.58%	100.00%
ATENEO	2.77%	3.98%	13.42%	2.84%	7.20%	8.92%	10.92%	9.27%	26.92%	1.88%	7.21%	4.67%	100.00%

La **Tabella 10** mostra la ripartizione degli studenti distinti per tipologia di corso, anno di iscrizione e ordinamento al quale sono iscritti. Circa il 26% degli iscritti totali è rappresentato dagli iscritti al primo anno di una laurea triennale in uno dei Dipartimenti dell'Ateneo.

La quota di studenti fuori corso alle lauree triennali è pari – a livello di Ateneo – al 16,03 % del totale degli iscritti, mentre gli iscritti fuori corso alle lauree magistrali rappresentano il 6,44% del totale degli studenti iscritti all'Ateneo. Nel complesso si registra una diminuzione della percentuale degli studenti fuori corso rispetto all'anno precedente; in particolare, gli studenti fuori corso nelle lauree triennali passano dal 20,17% rilevato nell'a.a. 2023/2024 al 16,03% nell'a.a. 2024/2025) e nelle lauree magistrali da 8,55% nell'a.a. 2023/2024 a 6,44% nell'a.a. 2024/2025.

Tabella 10 - Ripartizione studenti totali iscritti per anno di iscrizione: valori assoluti per Dipartimento e valori assoluti e percentuali a livello di Ateneo (a.a. 2024/2025)

DIP	TRIENNALE						MAGISTRALE					CICLO UNICO								TOTALE COMPLESSIVO		
	1	2	3	FC	FC% LT	FC% A.A. 23/24	1	2	FC	FC% LM	FC% A.A. 23/24	1	2	3	4	5	FC	FC% LMCU	FC% A.A. 23/24	ATENEO	FC% A.A. 23/24	
DAFNE	122	131	119	200	23,47%	25,73%	113	71	96	11,27%	14,22%							0,00%	0,00%	852	34,74%	39,96%
DEB	274	124	141	250	25,25%	29,53%	81	67	53	5,35%	6,42%							0,00%	0,00%	990	30,61%	35,95%
DEIM	600	377	292	240	13,29%	17,87%	161	104	90	4,81%	5,53%							0,00%	0,00%	1864	18,10%	23,40%
DIBAF	198	126	139	203	24,05%	26,51%	25	59	35	4,15%	9,01%	10	10	10	9	7	13	1,54%	1,33%	844	29,74%	36,85%
DISTU	103	99	72	122	21,07%	16,26%	64	37	82	14,16%	12,20%							0,00%	10,39%	579	35,23%	38,84%
DISUCOM	72	79	60	100	21,25%	18,74%	50	52	51	9,11%	7,96%							0,00%	0,00%	464	30,36%	26,70%
SPRI	524	323	285	111	7,52%	12,02%	75	79	79	5,35%	7,21%							0,00%	0,00%	1476	12,87%	19,24%
DIKE	187	147	58	48	5,07%	NC	86	79	37	3,91%	NC	51	43	49	39	31	92	9,71%	NC	947	18,69%	NC
ATENEO	2080	1406	1166	1274	16,03%	20,17%	655	548	523	6,44%	8,55%	61	53	59	48	38	105	1,29%	2,62%	8016	23,77%	30,29%

3.4 Il grado di copertura

Il grado di copertura della rilevazione si basa sul rapporto tra insegnamenti monitorati e insegnamenti erogati. Il numero degli insegnamenti erogati⁸ per l'a.a. 2024/2025 è stato di 1507, tutti monitorati, determinando così un grado di copertura del 100%.

In base a quanto dichiarato dallo studente al momento della compilazione del questionario, i questionari compilati dagli studenti frequentanti sono stati 21692 a fronte dei 20397 dell'a.a. precedente, i questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati non frequentanti sono stati 10727 a fronte degli 8816 compilati dalla medesima categoria nel precedente a.a.

Nella **Tabella 11** è riportato il grado di copertura per l'a.a. 2024/2025, pari al 100%, e il confronto con gli a.a. precedenti a partire dal 2005/2006, che evidenzia una significativa crescita dall'a.a. 2013/2014, anche in relazione all'introduzione del vincolo per la compilazione del questionario, funzionale alla prenotazione agli esami, adottato a partire dall'a.a. 2013/2014.

Nella **Tabella 12** è riportato il dettaglio dei dati del questionario compilato dagli studenti frequentanti e non frequentanti nell'a.a. 2024/2025 relativamente ai sette Dipartimenti e ai corsi SPRI.

Tabella 11 - Grado di copertura a partire dall'a.a. 2005/2006

a.a.	Studenti iscritti totali	Insegnamenti/moduli erogati	di cui mutuati ⁹	Insegnamenti/moduli monitorati	di cui mutuati	Questionari frequentanti	Questionari non frequentanti
2005/06	10269	967		597		9653	
2006/07	11531	915		781		10777	
2007/08	11081	956		772		9535	
2008/09	10316	977		791		9610	
2009/10	9875	852		789		14585	
2010/11	9405	762		678		12642	
2011/12	8580	678		607		10960	
2012/13	7813	799		694		12823	
2013/14	8014	1134	351	1134	351	13089	5997
2014/15	8104	1096	293	1087	290	20658	11163
2015/16	8319	1070	221	1065	217	22386	11337
2016/17	8459	1119	245	1119	245	26501	11277
2017/18	8441	1114	250	1106	246	25859	11544
2018/19	8269	1059	193	1059	193	21297	10701
2019/20	8294	1234	282	1234	282	23432	8764
2020/21	8493	1312	330	1312	330	26489	7496
2021/22	8250	1416	83	1416	83	21218	6126
2022/23	8019	1465	99	1465	99	20304	7983
2023/24	8137	1465	330	1465	330	20397	8816
2024/25	8122	1507	310	1507	310	21692	10727

Il numero totale di questionari compilati è aumentato dall'a.a. 2021/2022 all'a.a. 2024/2025 (da 27.344 a 32.419). Dall'analisi dei dati si osserva un incremento della percentuale di questionari compilati dai non frequentanti sul totale dei questionari, che passa dal 22,4% nell'a.a. 2021/2022 al 33,09% nell'a.a. 2024/2025.

⁸ Il numero degli insegnamenti erogati comprende le mutazioni e gli insegnamenti afferenti ad eventuali corsi di studio ad esaurimento.

⁹ Note: per insegnamenti mutuati si intendono insegnamenti non realmente erogati che si appoggiano su insegnamenti in erogazione sia in toto che parzialmente.

Tabella 12 - Insegnamenti erogati e questionari compilati per Dipartimenti (a.a. 2024/2025)

Dipartimenti	Insegnamenti erogati	di cui Mutuati	Questionari frequentanti	Questionari non frequentanti
DAFNE	273	21	2428	956
DEB	138	10	2781	1226
DEIM	296	25	6336	3169
DIBAF	271	76	2844	1072
DIKE	137	9	3047	1315
DISTU	175	95	1088	710
DISUCOM	130	44	1533	572
SPRI	87	30	1635	1270
Totale complessivo	1507	310	21692	10727

3.5 Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti

3.5.1 La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2024/2025, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti"¹⁰.

Il questionario compilato *on line* dagli studenti frequentanti si compone di 13 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macrosezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse (**Tabella 1**).

La **Tabella 13** riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti¹¹.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti, due quesiti nel questionario consentono di indagare *interesse* e *soddisfazione* degli studenti. Oltre nove studenti su dieci (91,61%) hanno espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti, valore stabile rispetto alla percentuale di giudizi positivi ottenuti per lo stesso aspetto nell'a.a. 2023/2024 (91,59%). Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, il 90,50% degli studenti ha espresso un giudizio positivo, valore pressoché stabile rispetto a quello registrato nell'a.a. precedente (90,44%).

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94.94%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio (94.93% di giudizi positivi), la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento (94.17%) e il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (94.01%). Si può notare inoltre che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi sempre superiori all'84%.

Al quesito "*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*" è associato, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, il valore percentuale più basso di giudizi positivi, comunque sempre superiore all'80% e uguale all'84,65%, in lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (83,66%).

Per l'a.a. 2024/2025 sono stati estratti anche i dati, riferiti ai soli questionari compilati durante le due settimane dedicate alla rilevazione delle opinioni della comunità studentesca, che si sono svolte, per il I semestre, il 3-10 dicembre 2024 e, per il II semestre, il 6-14 maggio 2025. La **Tabella 13-bis** riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti con riferimento ai dati raccolti in occasione della già menzionata iniziativa. Dal confronto tra i dati della **Tabella 13** e della **Tabella 13-bis** non si riscontrano differenze significative (al più qualche punto percentuale in positivo o in negativo) né tantomeno una tendenza di variazione omogenea tra i diversi quesiti che possano essere imputabili al differente momento di somministrazione del questionario.

¹⁰ Ai fini della comparabilità delle risposte fornite dagli studenti nei diversi anni accademici si rammenta che, in considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti, il confronto con i dati raccolti negli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitato sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma *on line*) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1° febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

¹¹ Si rimanda alla sezione 1.3.4 per la definizione dei criteri adottati per le analisi.

Tabella 13 - Valori assoluti, percentuali e medie delle risposte al questionario studenti frequentanti dell'Ateneo (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024)

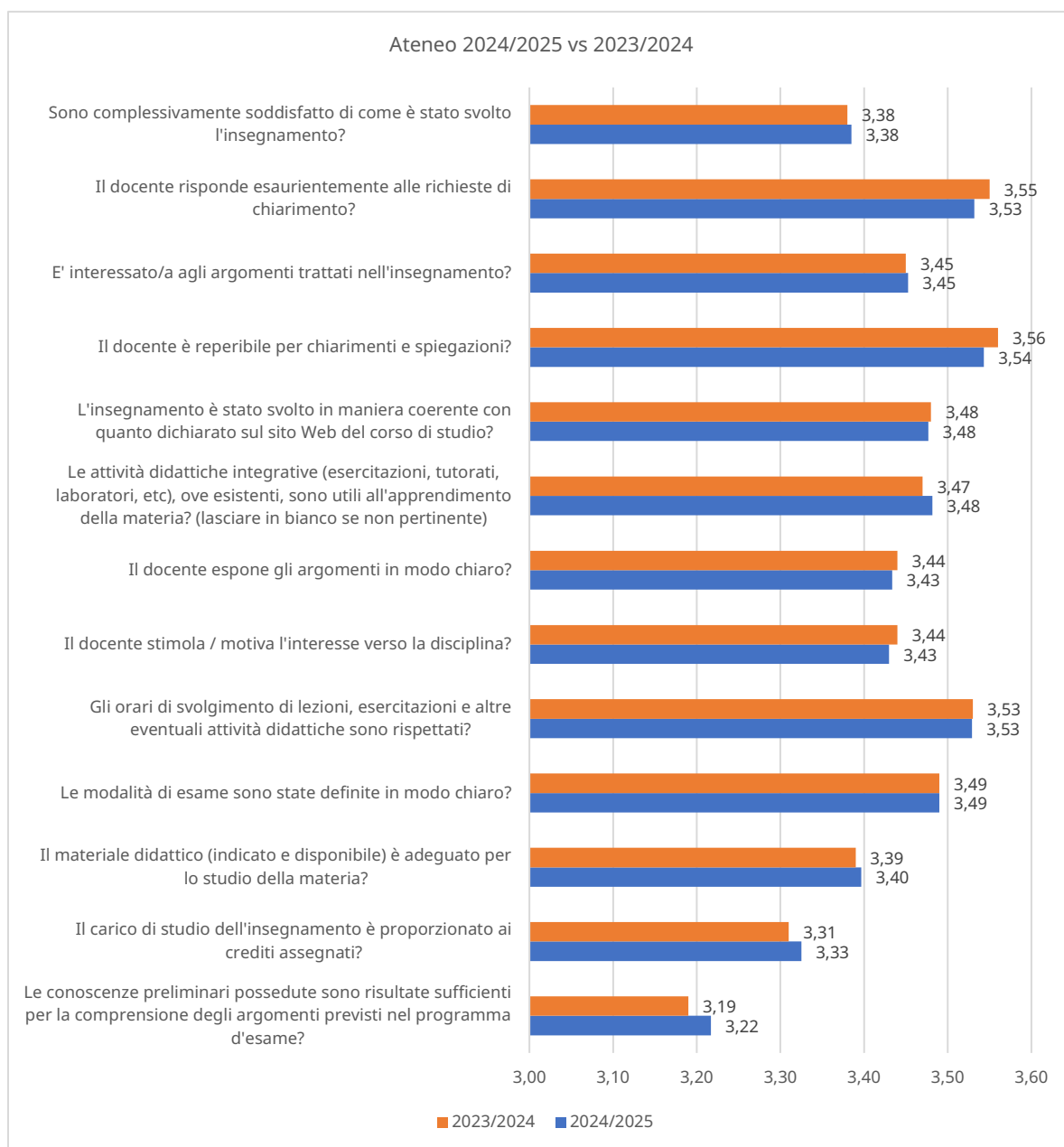
N.	Domanda	% No	% Più No che Sì	% Più Sì che No	% Sì	Media	Negative %	Positive %	Negative % 23/24	Positive % 23/24	Media 23/24
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3.57%	11.78%	44.04%	40.61%	3,22	15,35	84,65	16,34	83,66	3,19
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2.55%	8.23%	43.38%	45.84%	3,33	10,78	89,21	11,07	88,93	3,31
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2.43%	7.26%	38.53%	51.78%	3,40	9,69	90,31	10,13	89,86	3,39
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1.77%	6.09%	33.52%	58.62%	3,49	7,86	92,14	7,84	92,16	3,49
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1.65%	4.33%	33.49%	60.53%	3,53	5,98	94,01	6,03	93,97	3,53
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2.33%	6.85%	36.31%	54.51%	3,43	9,18	90,82	8,91	91,09	3,44
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2.19%	6.64%	36.79%	54.38%	3,43	8,83	91,17	8,67	91,33	3,44
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	2.35%	5.67%	33.44%	58.54%	3,48	8,01	91,98	8,42	91,58	3,47
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1.36%	3.71%	40.84%	54.09%	3,48	5,07	94,93	5,30	94,69	3,48
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1.30%	3.76%	34.26%	60.68%	3,54	5,06	94,94	4,91	95,09	3,56
11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1.86%	6.53%	36.11%	55.50%	3,45	8,39	91,61	8,40	91,59	3,45
12	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	1.57%	4.26%	33.58%	60.59%	3,53	5,83	94,17	5,39	94,61	3,55
13	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	2.45%	7.05%	40.07%	50.42%	3,38	9,50	90,50	9,56	90,44	3,38

Tabella 13-bis - Valori assoluti, percentuali e medie delle risposte al questionario studenti frequentanti dell'Ateneo (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024) riferiti ai soli questionari somministrati durante lo svolgimento degli insegnamenti (3-10 dicembre 2024 e, per il II semestre, il 6-14 maggio 2025)

N.	Domanda	% No	% Più No che Sì	% Più Sì che No	% Sì	Media	Negative %	Positive %	Negative % 23/24	Positive % 23/24	Media 23/24
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4.46%	13.92%	42.41%	39.21%	3.16	18.38	81.61	18.24	81.74	3.13
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2.92%	8.89%	42.37%	45.82%	3.31	11.81	88.18	11.38	88.60	3.28
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3.07%	7.95%	36.58%	52.39%	3.38	11.03	88.96	10.93	89.06	3.36
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2.45%	7.13%	30.12%	60.30%	3.48	9.58	90.41	8.77	91.22	3.49
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2.00%	4.19%	28.40%	65.40%	3.57	6.19	93.80	5.13	94.86	3.57
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2.87%	8.64%	33.19%	55.29%	3.41	11.52	88.47	11.44	88.54	3.45
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2.67%	8.02%	35.66%	53.64%	3.40	10.69	89.30	10.54	89.45	3.44
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	2.64%	7.07%	34.57%	55.72%	3.43	9.71	90.28	10.43	89.55	3.44
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1.31%	3.54%	39.52%	55.62%	3.49	4.86	95.13	3.96	96.02	3.51
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1.25%	3.32%	31.34%	64.09%	3.58	4.57	95.43	3.51	96.48	3.63
11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1.92%	7.28%	33.73%	57.07%	3.46	9.20	90.79	9.41	90.57	3.48
12	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	1.83%	4.12%	31.19%	62.86%	3.55	5.95	94.04	4.48	95.51	3.59
13	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	3.03%	8.06%	38.40%	50.50%	3.36	11.09	88.90	11.02	88.96	3.38

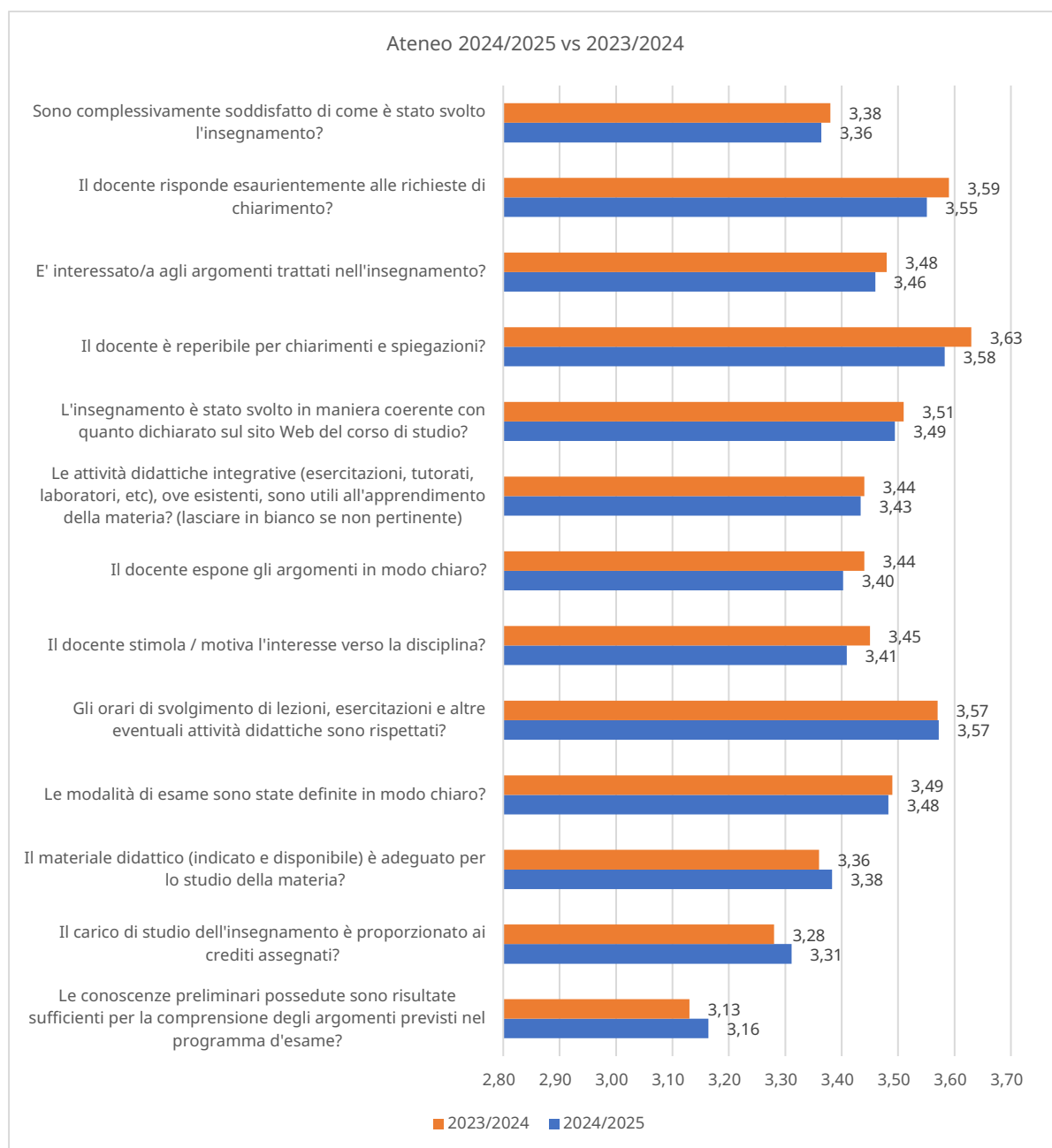
Il **Grafico 3** riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato sulla scala 1-4.

Grafico 3 - Questionario studenti frequentanti: valori medi per ciascun quesito a livello di Ateneo (a.a. 2024/2025 v.s. a.a. 2023/2024)



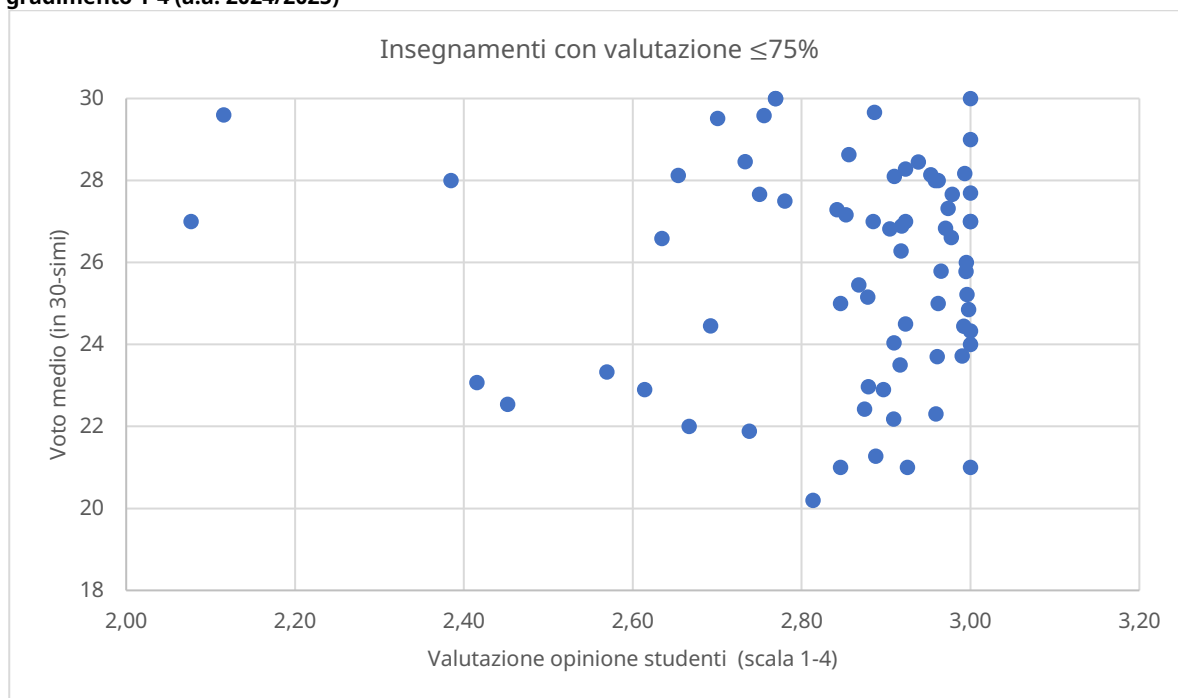
Il **Grafico 3-bis** riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito con riferimento ai dati raccolti in occasione della “Settimana della rilevazione delle opinioni della comunità studentesca”.

Grafico 3-bis - Questionario studenti frequentanti: valori medi riferiti per ciascun quesito a livello di Ateneo (a.a. 2023/2024) riferiti ai soli questionari somministrati durante lo svolgimento degli insegnamenti (3-10 dicembre 2024 e, per il II semestre, il 6-14 maggio 2025)



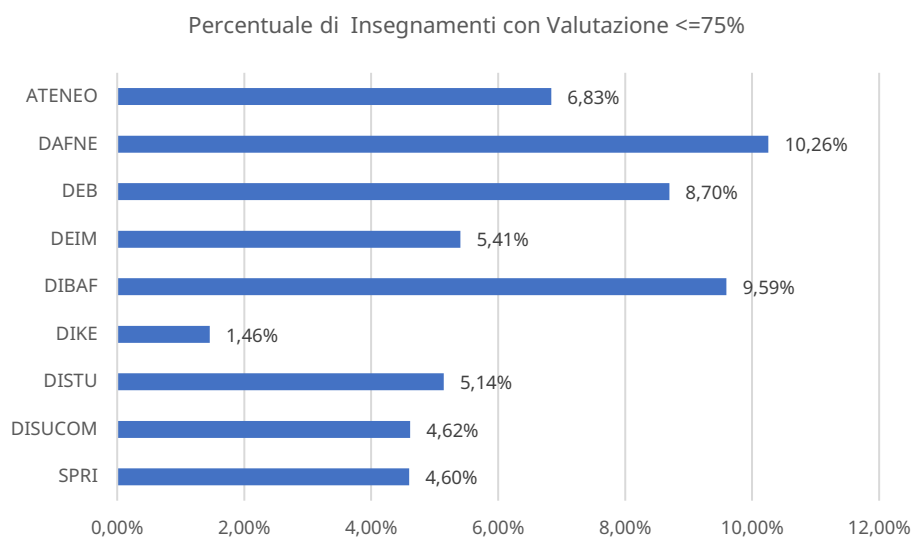
Su 1507 insegnamenti, 103 hanno ottenuto una valutazione complessiva inferiore o uguale al 75% di gradimento. Circa il 6,8% delle attività didattiche erogate ha ottenuto una valutazione media superiore a 2 e inferiore o uguale a 3 nella scala di gradimento (da 1 a 4). Nessuna correlazione è evidente tra voto medio (in 30-simi) e opinione dei 73 insegnamenti, come si può vedere dal **Grafico 4**.

Grafico 4 - Voto medio degli insegnamenti con valutazione complessiva inferiore o uguale al 75% sulla scala di gradimento 1-4 (a.a. 2024/2025)



Il **Grafico 4-bis** riporta la percentuale di insegnamenti che presentano una valutazione $\leq 75\%$ nei diversi dipartimenti dell'Ateneo, evidenziando una significativa variabilità tra le strutture. Il valore medio di Ateneo si attesta al 6,83%, rispetto al quale si osservano situazioni differenziate. In particolare, i Dipartimenti DAFNE (10,26%) e DIBAF (9,59%) presentano le incidenze più elevate, seguiti dal DEB (8,70%), collocandosi al di sopra della media di Ateneo. Al contrario, il Dipartimento DIKE evidenzia una percentuale significativamente più contenuta (1,46%); valori inferiori alla media di Ateneo si registrano anche per DISUCOM (4,62%), per i corsi SPRI (4,60%), DISTU (5,14%) e DEIM (5,41%).

Grafico 4-bis - Percentuale degli insegnamenti con valutazione complessiva inferiore o uguale al 75% sulla scala di gradimento 1-4 sul totale degli insegnamenti del Dipartimento (a.a. 2024/2025)



3.5.2 La valutazione per Dipartimenti

Nel procedere a una valutazione di sintesi della soddisfazione degli studenti per singolo Dipartimento sono stati innanzitutto considerati i seguenti macro-aspetti della valutazione della didattica:

- i) Insegnamento
- ii) Docenza

il cui valore medio a livello di Dipartimento, riportato nel **Grafico 5** sulla scala 1-4, emerge dalle risposte fornite ai quesiti inclusi in ciascuna sezione¹². In aggiunta a ciò, sono state considerate le risposte fornite ai quesiti in merito a:

- iii) Interesse
- iv) Soddisfazione.

Nello specifico l'interesse e la soddisfazione sono misurati, rispettivamente, con le seguenti domande: *"È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?"* e *"Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?"*. La decisione di mantenere distinti gli aspetti dell'interesse e soddisfazione è stata effettuata sia per poter consentire un confronto tra le risposte fornite dagli studenti frequentanti e non frequentanti, dal momento che il quesito *"È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?"* rappresenta uno dei quesiti in comune tra le due rilevazioni, sia perché le risposte ai quesiti sull'interesse e la soddisfazione potrebbero rappresentare l'espressione di due aspetti degli insegnamenti che gli studenti percepiscono in modo differente e distinto l'uno dall'altro.

Le valutazioni medie relative all'interesse per l'insegnamento sono in genere superiori, seppur lievemente in considerazione anche della scala di valutazione utilizzata, rispetto alla soddisfazione complessiva. Dall'analisi del **Grafico 5**, pur in considerazione del livello di aggregazione dei valori medi calcolati a livello di Dipartimento, è possibile rilevare che le minori differenze tra valori medi di interesse e soddisfazione si riscontrano per DIKE e i corsi SPRI.

Per quanto riguarda le macro-sezioni che raggruppano gli aspetti relativi alla docenza e all'insegnamento, i corsi SPRI e DIKE presentano le minori differenze, seguiti da DEIM e DAFNE. I valori medi più alti si registrano:

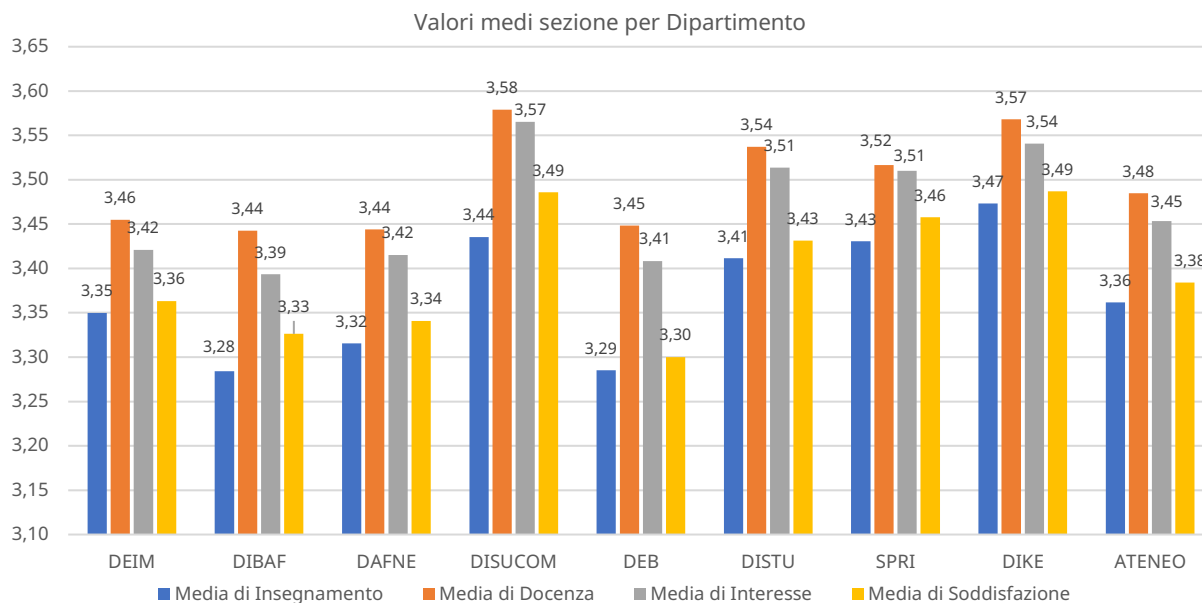
- per la sezione Insegnamento nel Dipartimento DIKE;
- per le sezioni Docenza e Interesse nel Dipartimento DISUCOM;
- per la sezione Soddisfazione nei Dipartimenti DIKE e DISUCOM.

Al contrario, i valori medi più bassi si registrano:

- per le sezioni Insegnamento e Interesse nel Dipartimento DIBAF;
- per la sezione Docenza nei Dipartimenti DIBAF e DAFNE;
- per la sezione Soddisfazione nel Dipartimento DEB.

¹² La sezione insegnamento si compone dei quesiti: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"; "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"; "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"; "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". La sezione Docenza si compone, invece, dei quesiti: "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"; "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?"; "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"; "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?"; "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"; "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"; "Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?".

Grafico 5 - Valori medi per sezione per Dipartimento: studenti Frequentanti (a.a. 2024/2025)



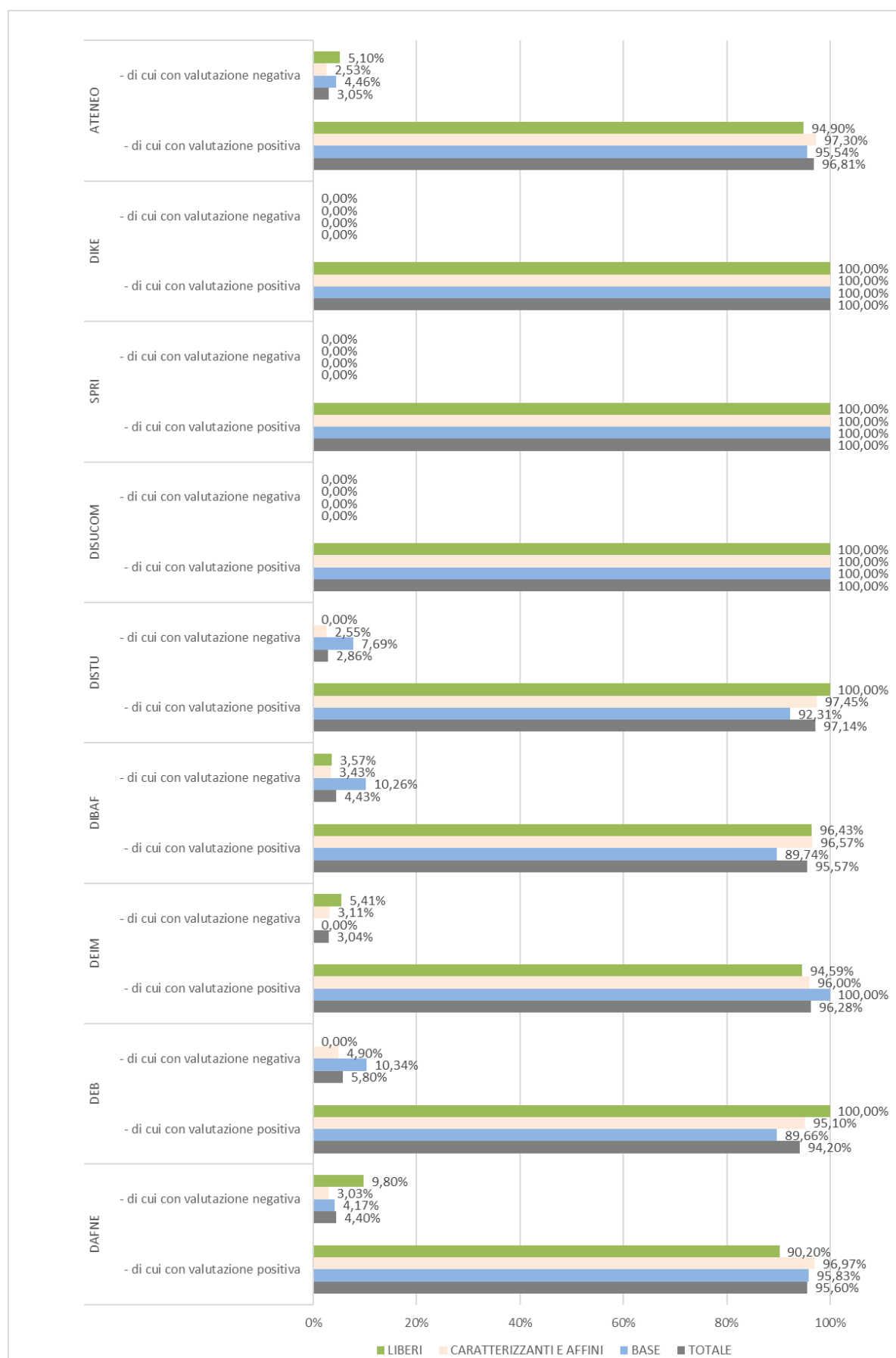
Per ogni Dipartimento, in linea di continuità con le elaborazioni svolte negli anni precedenti e in accordo alle Note tecniche su dati ed informazioni per la Rilevazione “Nuclei”, si è successivamente proceduto alla valutazione complessiva nei confronti degli insegnamenti concentrandosi sul quesito “Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l’insegnamento?” confrontando la frequenza delle valutazioni positive (*Decisamente SI* e *Più SI che NO*) con la frequenza delle valutazioni negative (*Decisamente NO* e *Più NO che SI*). Opportuno è specificare che un insegnamento si considera con valutazione complessiva positiva quando la frequenza delle valutazioni positive è superiore o uguale alla frequenza delle valutazioni negative. Sulla base di questa scelta si è proceduto alla somma dei crediti formativi degli insegnamenti valutati positivamente distinguendo il numero di insegnamenti e di crediti formativi afferenti all’ambito *base* o *caratterizzante*. Nel caso di insegnamenti composti da moduli sono stati sommati gli esiti ottenuti nei singoli moduli.

L’indagine sull’opinione degli studenti frequentanti svolta nell’a.a. 2024/2025 sulla totalità degli insegnamenti attivati a livello di Ateneo (1507 insegnamenti monitorati su un totale di 1507) individua 202 insegnamenti di base (13,4% del totale), 1148 insegnamenti caratterizzanti e affini (76,18% del totale) e 157 liberi (10,42% del totale). Esaminando i dati riportati in **Tabella 14** e nel relativo **Grafico 6**, si può notare che, a livello di Ateneo, 1459 insegnamenti su un totale di 1507 insegnamenti (corrispondente al 96,81% del totale degli insegnamenti) hanno ricevuto una valutazione positiva, con un valore percentuale con una tendenza all’aumento rispetto a quello registrato nell’a.a. 2023/2024 (95,56%). Sempre a livello di insegnamento e distinguendo per Dipartimenti, i corsi SPRI, il DISUCOM e il DIKE (100% degli insegnamenti valutati positivamente) registrano i valori di soddisfazione maggiori. I Dipartimenti DAFNE, DEB, DEIM, DIBAF e DISTU registrano percentuali di insegnamenti valutati positivamente pari rispettivamente al 95,60%, 94,20%, 96,28%, 95,57% e 97,14%. Da notare l’aumento della percentuale di insegnamenti con valutazione positiva del DISUCOM (+1,75 p.p.), che arriva a percentuali di soddisfazione pari al 100%, rispetto al 98,25% dell’a.a. precedente.

Tabella 14 – Valutazione della didattica (a.a. 2024/2025): insegnamenti e CFU con valutazione positiva e negativa (valori assoluti a livello di Ateneo e per Dipartimento)

VARIABILI	TUTTI			BASE			CARATT. E AFFINI			LIBERI		
	numero	%	CFU	numero	%	CFU	numero	%	CFU	numero	%	CFU
ATENE0	1507		9379	202		1265	1148		6748	157		906
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	1459	96,81%	9075	193	95,54%	1203	1117	97,30%	6975	149	94,90%	859
- di cui con valutazione negativa	46	3,05%	296	9	4,46%	62	29	2,53%	199	8	5,10%	35
- di cui non valutabili	2	0,13%	8	0	0,00%	0	2	0,17%	8	0	0,00%	0
Questionari raccolti	21692		10328	5335		1475	14953		6748	1404		906
DAFNE	273		1505	24		155	198		0	51		189
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	261	95,60%	1445	23	95,83%	148	192	96,97%	1127	46	90,20%	170
- di cui con valutazione negativa	12	4,40%	60	1	4,17%	7	6	3,03%	34	5	9,80%	19
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	2428		1505	324		155	1903		0	201		189
DEB	138		961	29		231	102		696	7		34
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	130	94,20%	904	26	89,66%	208	97	95,10%	662	7	100,00%	34
- di cui con valutazione negativa	8	5,80%	57	3	10,34%	23	5	4,90%	34	0	0,00%	0
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	2781		961	1029		231	1674		696	78		34
DEIM	296		1951	34		233	225		1558	37		160
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	285	96,28%	1882	34	100,00%	233	216	96,00%	1501	35	94,59%	148
- di cui con valutazione negativa	9	3,04%	61	0	0,00%	0	7	3,11%	49	2	5,41%	12
- di cui non valutabili	2	0,68%	8	0	0,00%	0	2	0,89%	8	0	0,00%	0
Questionari raccolti	6336		1951	1551		233	4244		1558	541		160
DIBAF	271		1906	39		246	204		1273	28		387
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	259	95,57%	1832	35	89,74%	222	197	96,57%	1227	27	96,43%	383
- di cui con valutazione negativa	12	4,43%	74	4	10,26%	24	7	3,43%	46	1	3,57%	4
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	2844		1906	664		246	2030		1273	150		387
DISTU	175		1432	13		104	157		1290	5		0
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	170	97,14%	1388	12	92,31%	96	153	97,45%	1254	5	100,00%	0
- di cui con valutazione negativa	5	2,86%	44	1	7,69%	8	4	2,55%	36	0	0,00%	0
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	1088		1432	202		104	869		1290	17		0
DISUCOM	130		1010	30		224	97		768	3		18
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	130	100,00%	1010	30	100,00%	224	97	100,00%	768	3	100,00%	18
- di cui con valutazione negativa	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	1533		1010	433		224	1055		768	45		18
SPRI	87		614	9		72	55		436	23		106
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	87	100,00%	614	9	100,00%	72	55	100,00%	436	23	100,00%	106
- di cui con valutazione negativa	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	-	0
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	1635		614	376		72	947		436	312		106
DIKE	137		949	24		210	110		727	3		12
Insegnamenti monitorati												
- di cui con valutazione positiva	137	100,00%	949	24	100,00%	210	110	100,00%	727	3	100,00%	12
- di cui con valutazione negativa	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	-	0
- di cui non valutabili	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Questionari raccolti	3047		949	756		210	2231		727	60		12

Grafico 6 - Valutazione della didattica (a.a. 2024/2025): insegnamenti e CFU con valutazione positiva e negativa (valori percentuali a livello di Ateneo e per Dipartimento)



Un'ulteriore analisi, per la totalità dei questionari raccolti per ciascun Dipartimento, riguarda la distribuzione assoluta e percentuale delle risposte ai quesiti *"Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"* e *"È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?"*. Le **Tablelle 15 e 16** riportano per ciascun Dipartimento anche il valore medio (su scala 1-4) e la deviazione *standard*. In generale, si osserva un andamento pressoché stabile a livello di Ateneo rispetto all'anno precedente dell'interesse rispetto agli argomenti trattati (+0,02 punti percentuali) e un aumento della soddisfazione complessiva dell'insegnamento svolto (+0,17 p.p.).

Tabella 15 - Risposte al quesito: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Valori assoluti, valore medio (dev. standard) e percentuale di giudizi positivi/negativi a livello di Ateneo e per Dipartimento (a.a. 2024/2025)

	Frequenze	Valore Medio	Valore % risposte Positive Negative Non disponibili	Deviazione standard
DAFNE	2,428	3.34	100	0.77
1 - Decisamente NO	83		11.90	
2 - Più NO che SI	206			
3 - Più SI che NO	945		88.10	
4 - Decisamente SI	1,194			
5 - Non Disponibile	-		-	
DEB	2,781	3.30	100	0.78
1 - Decisamente NO	99		12.84	
2 - Più NO che SI	258			
3 - Più SI che NO	1,139		87.16	
4 - Decisamente SI	1,285			
5 - Non Disponibile	-		-	
DEIM	6,336	3.36	100	0.69
1 - Decisamente NO	125		8.63	
2 - Più NO che SI	422			
3 - Più SI che NO	2,822		91.37	
4 - Decisamente SI	2,967			
5 - Non Disponibile	-		-	
DIBAF	2,844	3.33	100	0.75
1 - Decisamente NO	78		11.57	
2 - Più NO che SI	251			
3 - Più SI che NO	1,179		88.43	
4 - Decisamente SI	1,336			
5 - Non Disponibile	-		-	
DISTU	1,088	3.44	100	0.70
1 - Decisamente NO	23		8.18	
2 - Più NO che SI	66			
3 - Più SI che NO	404		91.82	
4 - Decisamente SI	595			
5 - Non Disponibile	-		-	
DISUCOM	1,533	3.49	100	0.69
1 - Decisamente NO	35		6.91	
2 - Più NO che SI	71			
3 - Più SI che NO	538		93.09	
4 - Decisamente SI	889			
5 - Non Disponibile	-		-	
SPRI	1,635	3.46	100	0.68
1 - Decisamente NO	31		6.67	
2 - Più NO che SI	78			
3 - Più SI che NO	633		93.33	
4 - Decisamente SI	893			
5 - Non Disponibile	-		-	
DIKE	3,047		100	0.69
1 - Decisamente NO	57		7.71	
2 - Più NO che SI	178			
3 - Più SI che NO	1,033		92.29	
4 - Decisamente SI	1,779			
5 - Non Disponibile	-		-	
ATENEO	21,692	3.38	100	0.72
1 - Decisamente NO	531		9.50	
2 - Più NO che SI	1,530			
3 - Più SI che NO	8,693		90.50	
4 - Decisamente SI	10,938			
5 - Non Disponibile	-		-	

Tabella 16 - Risposte al quesito: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Valori assoluti, valore medio (dev. standard) e giudizi positivi/negativi a livello di Ateneo e per Dipartimento (a.a. 2024/2025)

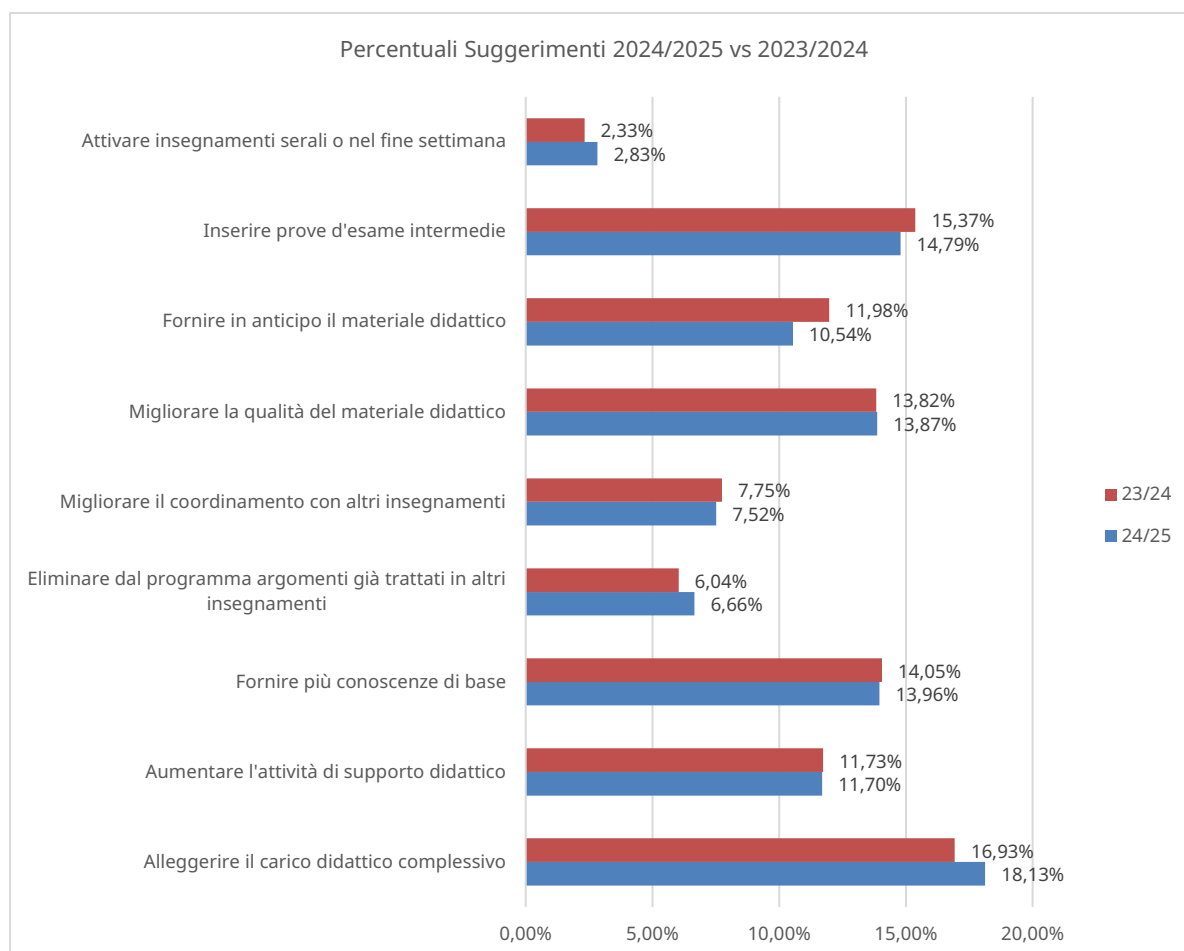
	Frequenze	Valore Medio	Valore % risposte	
			Positive	Negative
			Non disponibili	Deviiazione standard
DAFNE	2,428	3.41	100	0.75
1 - Decisamente NO	69		10.63	
2 - Più NO che SI	189			
3 - Più SI che NO	840		89.37	
4 - Decisamente SI	1,330			
5 - Non Disponibile	-		-	
DEB	2,781	3.40	100	0.75
1 - Decisamente NO	73		10.90	
2 - Più NO che SI	230			
3 - Più SI che NO	980		89.10	
4 - Decisamente SI	1,498			
5 - Non Disponibile	-		-	
DEIM	6,336	3.42	100	0.68
1 - Decisamente NO	100		7.95	
2 - Più NO che SI	404			
3 - Più SI che NO	2,570		92.05	
4 - Decisamente SI	3,262			
5 - Non Disponibile	-		-	
DIBAF	2,844	3.39	100	0.73
1 - Decisamente NO	63		9.99	
2 - Più NO che SI	221			
3 - Più SI che NO	1,095		90.01	
4 - Decisamente SI	1,465			
5 - Non Disponibile	-		-	
DISTU	1,088	3.52	100	0.70
1 - Decisamente NO	15		6.80	
2 - Più NO che SI	59			
3 - Più SI che NO	361		93.20	
4 - Decisamente SI	653			
5 - Non Disponibile	-		-	
DISUCOM	1,533	3.57	100	0.69
1 - Decisamente NO	24		6.52	
2 - Più NO che SI	76			
3 - Più SI che NO	440		93.48	
4 - Decisamente SI	993			
5 - Non Disponibile	-		-	
SPRI	1,635	3.51	100	0.68
1 - Decisamente NO	20		6.48	
2 - Più NO che SI	86			
3 - Più SI che NO	568		93.52	
4 - Decisamente SI	961			
5 - Non Disponibile	-		-	
DIKE	3,047	3.54	100	0.66
1 - Decisamente NO	39		6.27	
2 - Più NO che SI	152			
3 - Più SI che NO	978		93.73	
4 - Decisamente SI	1,878			
5 - Non Disponibile	-		-	
ATENE0	21,692	3.45	100	0.70
1 - Decisamente NO	403		8.39	
2 - Più NO che SI	1,417			
3 - Più SI che NO	7,832		91.61	
4 - Decisamente SI	12,040			
5 - Non Disponibile	-		-	

Al fine di approfondire l'analisi dei risultati, è stato effettuato un confronto tra le medie di Ateneo e quelle dei singoli Corsi di Studio, volto a individuare eventuali scostamenti significativi. In particolare, l'analisi si è concentrata sull'individuazione di scostamenti negativi superiori al 10% in termini relativi rispetto alla media di Ateneo. La soglia del 10% è stata adottata al fine di individuare scostamenti di maggiore consistenza, riducendo l'effetto di variazioni marginali riconducibili alla limitata ampiezza della scala di risposta (1-4), che possono incidere in misura significativa sugli scostamenti più contenuti.

Da tale confronto non sono emersi scostamenti negativi di tale entità; sono stati invece individuati n. 9 Corsi di studio che presentano scostamenti negativi superiori al 3%.

In merito agli esiti delle risposte alla sezione Suggerimenti indicati dagli studenti (**Tabella 4**), essi sono sintetizzati nel **Grafico 7**. I suggerimenti forniti più frequentemente sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento riguardano la richiesta di alleggerimento del carico didattico (18,13%), la richiesta di inserire prove di esame intermedie (14,79%) e la necessità di fornire maggiori conoscenze di base (13,96%), in linea con le indicazioni fornite negli anni precedenti, con lievi scostamenti rispetto alla rilevazione dello scorso anno accademico.

Grafico 7 - Frequenza percentuale dei suggerimenti degli studenti frequentanti a livello di Ateneo (a.a. 2024/2025 v.s. a.a. 2023/2024)



Il dettaglio relativo agli esiti della rilevazione a livello di Dipartimento e corsi SPRI degli studenti frequentanti, distinguendo anche per CdS e per Lauree e Lauree Magistrali, è riportato nella **Appendice A – Studenti frequentanti**.

3.6 Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti

3.6.1 La valutazione a livello di Ateneo

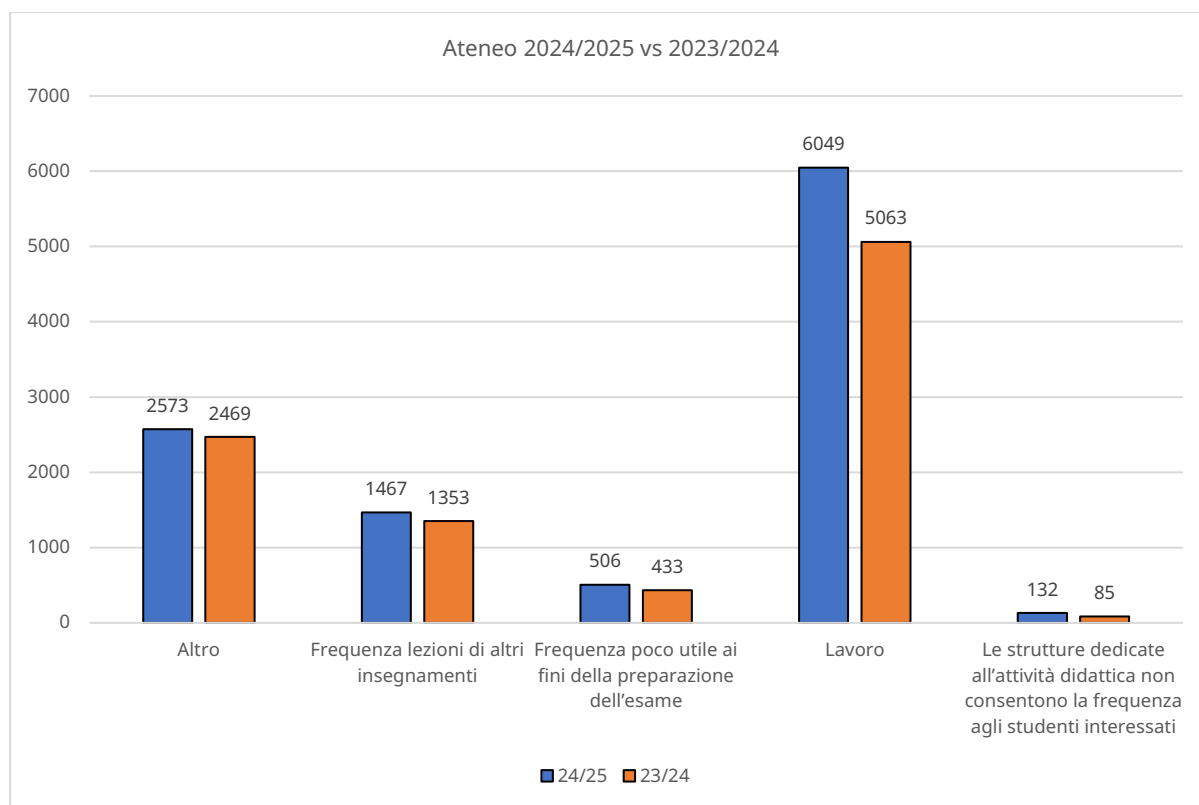
In questa sezione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2024/2025, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti non frequentanti".

Il questionario compilato *online* dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande (**Tabella 2**) riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni: i) Insegnamento; ii) Docenza; iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta: "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (**Grafico 8**) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (56,39%), così come la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (13,68%). Nel 23,99% dei casi viene segnalata la presenza di ulteriori motivazioni indicate nella voce "Altro", mentre soltanto nell'1,23% delle risposte è segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica.

Grafico 8 - Motivo della mancata frequenza alle lezioni (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024)



La **Tabella 17** riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti, un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. In linea con l'a.a. precedente, l'85,90% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

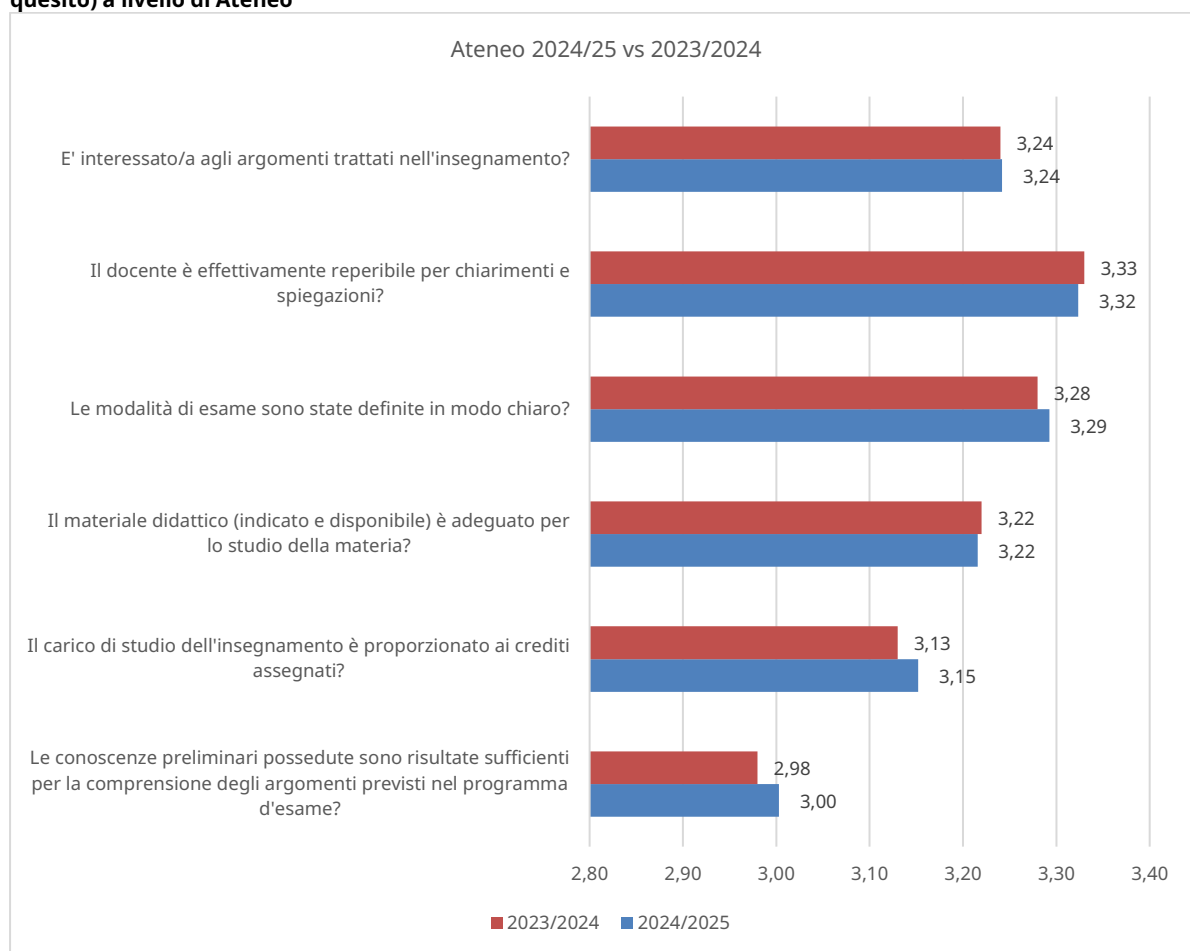
Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (90,21% con oltre il 44% di giudizi estremamente positivi), la chiarezza delle modalità di esame (88,35%) e l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (86,45%), valori percentuali in linea con la precedente rilevazione. La soddisfazione per tutti i quesiti risulta in linea rispetto ai valori registrati l'anno precedente.

Tabella 17 - Questionario studenti non frequentanti (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024, a livello di Ateneo): valori assoluti, percentuali e valori medi delle risposte al questionario studenti non frequentanti

N.	Domanda	% NO	% Più NO che SI	% Più SI che NO	% SI	Media	Negative %	Positive %	Media % 23/24	Negative % 23/24	Positive % 23/24
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4.71	16.60	52.38	26.31	3.00	21.31	78.69	2.98	22.18	77.82
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3.43	10.74	53.03	32.81	3.15	14.17	85.83	3.13	15.45	84.55
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3.31	10.24	48.04	38.42	3.22	13.55	86.45	3.22	13.07	86.93
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2.84	8.81	44.61	43.74	3.29	11.65	88.35	3.28	12.25	87.75
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2.19	7.60	45.89	44.32	3.32	9.79	90.21	3.33	9.55	90.45
6	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3.44	10.66	44.18	41.73	3.24	14.10	85.90	3.24	14.16	85.84

Il **Grafico 9** riporta, per gli stessi quesiti, i valori medi dei punteggi attribuiti sulla scala 1-4.

Grafico 9 - Questionario studenti non frequentanti (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024): valori medi (per ciascun quesito) a livello di Ateneo



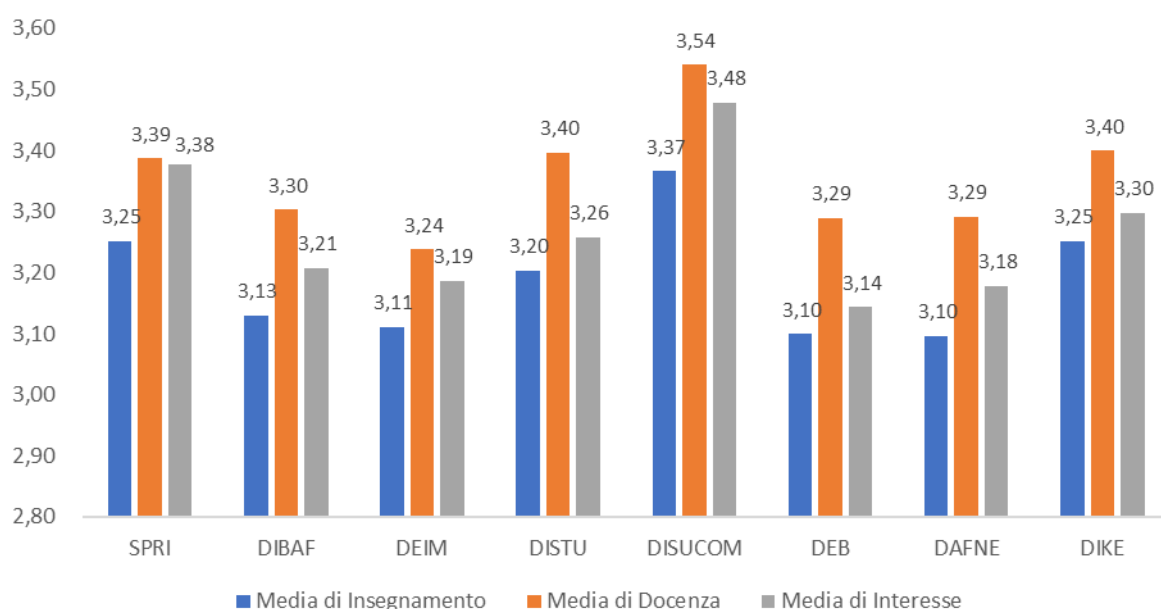
3.6.2 La valutazione per Dipartimenti

Nel procedere a una valutazione di sintesi dell'opinione degli studenti non frequentanti per singolo Dipartimento sono stati innanzitutto considerati i seguenti macro-aspetti della valutazione della didattica:

- i) Insegnamento
- ii) Docenza

il cui valore medio a livello di Dipartimento, riportato nel **Grafico 10** su scala 1-4, emerge dalle risposte fornite ai quesiti inclusi in ciascuna sezione¹³. In aggiunta a ciò, sono state considerate le risposte fornite ai quesiti in merito alla dimensione "Interesse" per gli insegnamenti di ciascun Dipartimento come risposte al quesito "È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?" (**Tabella 18**). In generale tutti i valori risultano in linea con l'a.a. precedente.

Grafico 10 - Valori medi sezione per Dipartimento degli studenti non frequentanti (a.a. 2024/2025)



Con riferimento al macro-aspetto "Insegnamento", il valore medio di soddisfazione più elevato si registra per i corsi DISUCOM, seguito dai valori medi registrati per i corsi SPRI e per il DIKE; per la sezione "Docenza" il DISUCOM mostra i valori medi di soddisfazione più elevati, seguito nell'ordine da DIKE, DISTU e dai corsi SPRI. Il DISUCOM presenta, inoltre, i valori medi più elevati anche per l'aspetto relativo all'"Interesse" verso gli argomenti trattati negli insegnamenti, seguito dai corsi SPRI (**Grafico 10**).

¹³ La sezione insegnamento si compone dei quesiti: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"; "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"; "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"; "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"; La sezione docenza si compone del quesito "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?".

Tabella 18 – Risposte al quesito: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Valori assoluti, valore medio (dev. standard) e giudizi positivi/negativi a livello di Ateneo e per Dipartimento (a.a. 2024/2025)

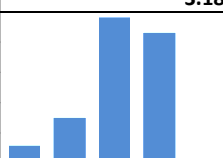
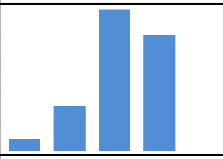
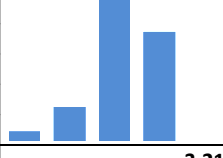
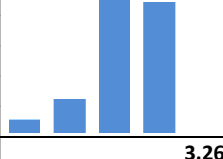
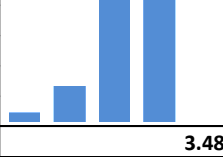
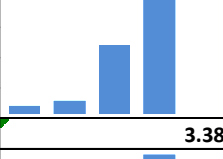
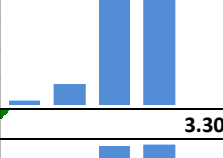
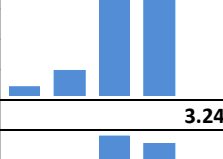

	Frequenze	Valore Medio	Valore % risposte Positive Negative Non disponibili	Deviazione standard
DAFNE	1,040	3.18	100	0.81
1 - Decisamente NO	43		17.12	
2 - Più NO che SI	135			
3 - Più SI che NO	456		82.88	
4 - Decisamente SI	406			
5 - Non Disponibile	-		-	
DEB	1,267	3.14	100	0.81
1 - Decisamente NO	50		18.47	
2 - Più NO che SI	184			
3 - Più SI che NO	567		81.53	
4 - Decisamente SI	466			
5 - Non Disponibile	-		-	
DEIM	3,217	3.19	100	0.77
1 - Decisamente NO	111		14.86	
2 - Più NO che SI	367			
3 - Più SI che NO	1,550		85.14	
4 - Decisamente SI	1,189			
5 - Non Disponibile	-		-	
DIBAF	1,159	3.21	100	0.81
1 - Decisamente NO	52		15.27	
2 - Più NO che SI	125			
3 - Più SI che NO	512		84.73	
4 - Decisamente SI	470			
5 - Non Disponibile	-		-	
DISTU	766	3.26	100	0.79
1 - Decisamente NO	25		14.75	
2 - Più NO che SI	88			
3 - Più SI che NO	318		85.25	
4 - Decisamente SI	335			
5 - Non Disponibile	-		-	
DISUCOM	607	3.48	100	0.76
1 - Decisamente NO	22		9.39	
2 - Più NO che SI	35			
3 - Più SI che NO	181		90.61	
4 - Decisamente SI	369			
5 - Non Disponibile	-		-	
SPRI	1,313	3.38	100	0.70
1 - Decisamente NO	24		8.99	
2 - Più NO che SI	94			
3 - Più SI che NO	557		91.01	
4 - Decisamente SI	638			
5 - Non Disponibile	-		-	
DIKE	1,358	3.30	100	0.76
1 - Decisamente NO	42		11.56	
2 - Più NO che SI	115			
3 - Più SI che NO	598		88.44	
4 - Decisamente SI	603			
5 - Non Disponibile	-		-	
ATENE0	10,727	3.24	100	0.78
1 - Decisamente NO	369		14.10	
2 - Più NO che SI	1,143			
3 - Più SI che NO	4,739		85.90	
4 - Decisamente SI	4,476			
5 - Non Disponibile	-		-	

Tabella 19 – Corsi di studio con scostamento negativo superiore al 3% rispetto alla media di Ateneo (a.a. 2024/2025)

CORSO DI LAUREA	MEDIA RISPOSTE CDS	MEDIA RISPOSTE ATENEIO	DIFF.	VAR. %
DAFNE				
GESTIONE DIGITALE DELL'AGRICOLTURA E DEL TERRITORIO MONTANO (LM-73)	2,58	3,2	-0,62	-19,38%
DEB				
SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI (L-32)	2,85	3,2	-0,35	-10,94%

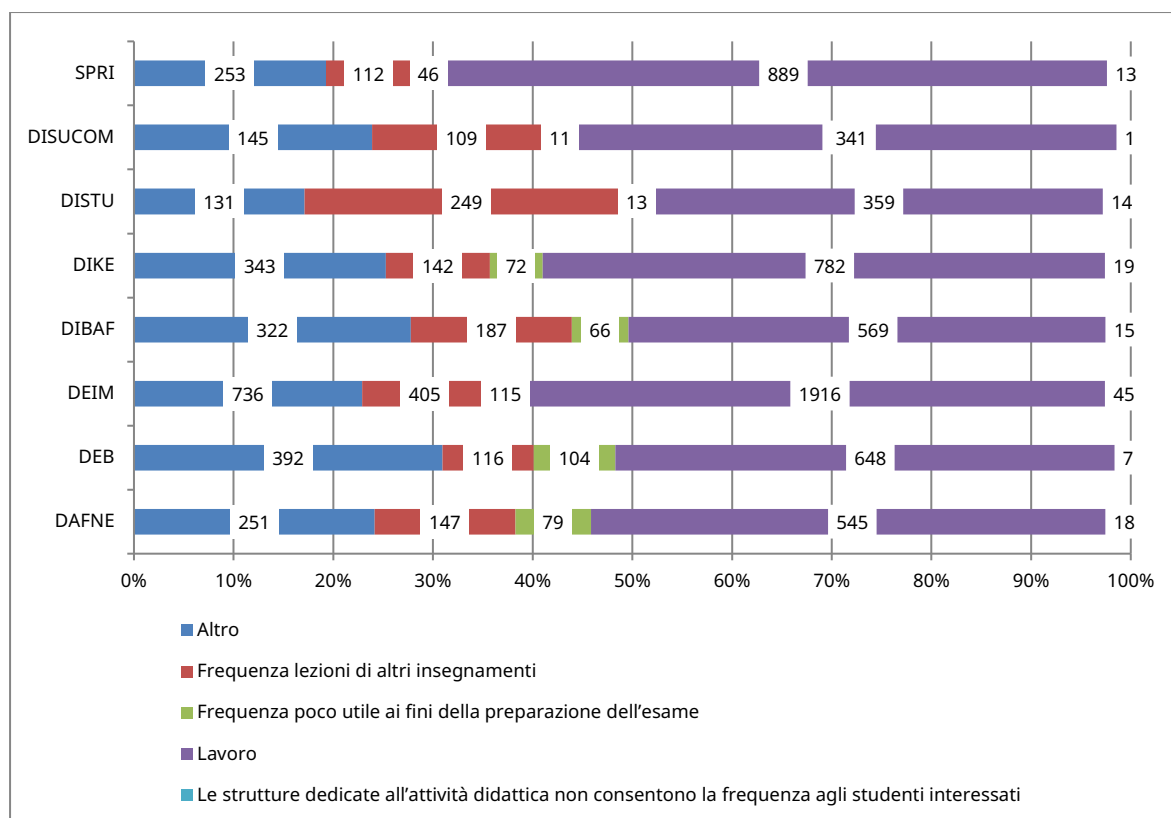
La **Tabella 19** evidenzia i Corsi di Studio che presentano valori medi delle risposte inferiori alla media di Ateneo (pari a 3,2), con uno scostamento negativo superiore al 10% in termini relativi, calcolato rispetto alla media stessa; a fronte di un'analisi condotta sull'intero Ateneo, sono riportati in tabella esclusivamente i CdS che presentano tale scostamento. Sono stati pertanto selezionati i CdS con valori inferiori alla soglia di circa 2,88, corrispondente al -10% rispetto alla media di Ateneo. La soglia del 10% è stata adottata al fine di individuare scostamenti di maggiore consistenza, riducendo l'effetto di variazioni marginali riconducibili alla limitata ampiezza della scala di risposta (1-4), che possono incidere in misura significativa sugli scostamenti più contenuti.

I risultati evidenziano 2 Corsi di Studio che si collocano al di sotto della soglia individuata, in particolare Gestione Digitale dell'Agricoltura e del Territorio Montano (LM-73) (-19,38%) e Scienze Naturali e Ambientali (L-32) (-10,94%).

Si segnala inoltre che dall'analisi dei dati sono emersi n. 10 Corsi di Studio con scostamenti negativi compresi tra il 3% e 9,99% rispetto alla media di Ateneo.

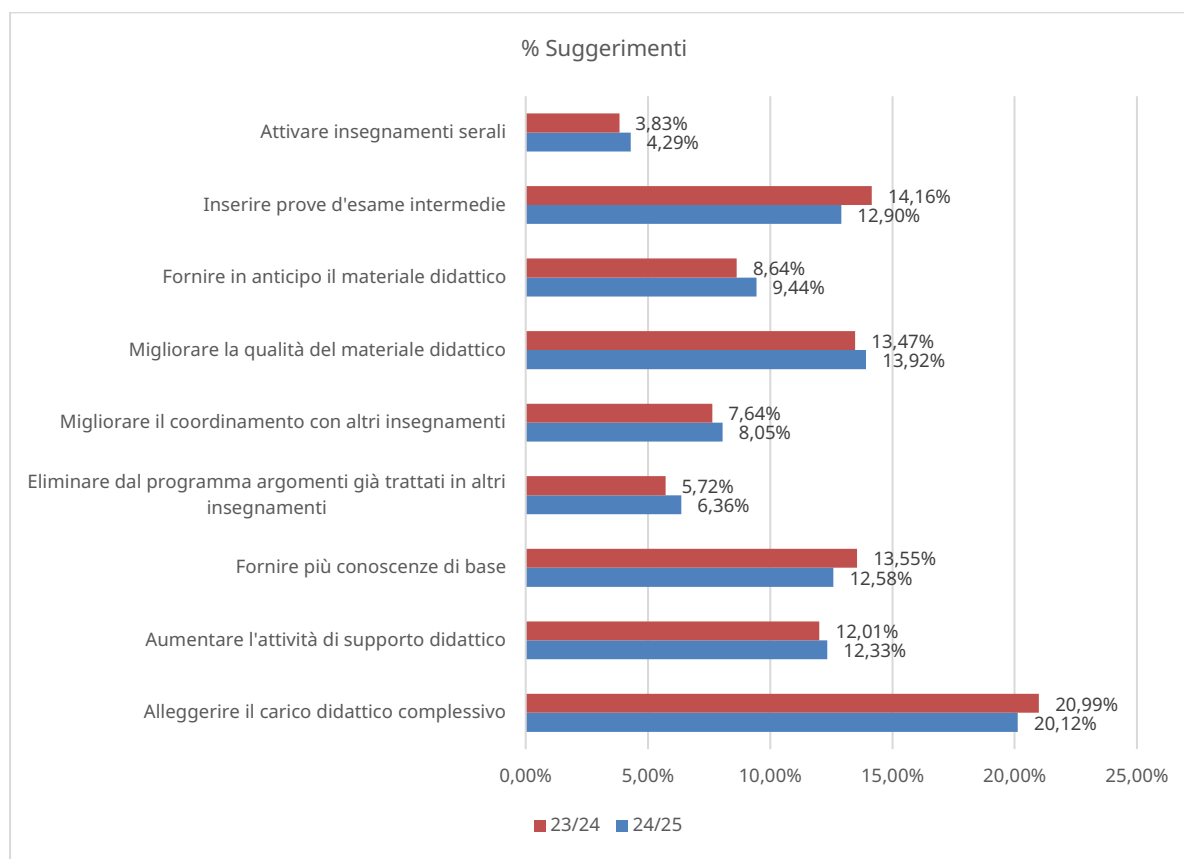
Il **Grafico 11** mostra la distribuzione, in termini assoluti, delle risposte per Dipartimento in merito alle motivazioni della mancata frequenza dei corsi. Si può notare che gli impedimenti derivanti da necessità lavorative sono presenti su tutti i Dipartimenti, con una maggiore incidenza per i corsi SPRI dove raggiunge il 67,71% (valore ottenuto rapportando le risposte per tale motivazione al totale delle risposte per ciascun Dipartimento e SPRI). Va evidenziato, tuttavia, che una quota importante di studenti non frequenta perché impegnato in altri insegnamenti.

Grafico 11 - Motivazioni della mancata frequenza: distinzione delle risposte per Dipartimento (valori assoluti)



Il **Grafico 12** sintetizza gli esiti delle risposte alla sezione **Suggerimenti** indicati dagli studenti (**Tabella 5**). I suggerimenti forniti più frequentemente sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento riguardano la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, la richiesta di inserire prove di esame intermedie, il miglioramento della qualità del materiale didattico, la necessità di fornire maggiori conoscenze di base e di aumentare l'attività di supporto didattico, in linea con le indicazioni fornite negli anni precedenti.

Grafico 12 – Frequenza dei suggerimenti degli studenti non frequentanti a livello di Ateneo (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024)



Il dettaglio relativo agli esiti della rilevazione a livello di Dipartimento e SPRI degli studenti non frequentanti, distinguendo anche per CdS e per Lauree e Lauree Magistrali, è riportato nella **Appendice B – Studenti non frequentanti**.

3.7 Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti

In questa sezione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte dei docenti che hanno compilato il questionario nell'a.a. 2024/2025.

Il questionario compilato *on line* si compone di 10 domande (**Tabella 3**) riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni: i) Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto; ii) Docenza¹⁴.

La didattica erogata nell'a.a. 2024/2025 corrisponde ad un numero totale di insegnamenti pari a 1507, di cui 310 mutuati. Escludendo le mutuaioni, per le quali non è previsto che vengano compilati i questionari da parte del docente, sono da considerare valutabili (da parte dei docenti) 1197 insegnamenti. Alla data di estrazione dei dati per la redazione della presente relazione risultava compilato il questionario solo per 356 insegnamenti, corrispondenti a circa il 29.74% degli insegnamenti valutabili (circa il 32,42% nell'a.a. 2023/2024, segnalando una flessione nella partecipazione complessiva dei docenti alla rilevazione). A livello di Dipartimento, le percentuali di compilazione sono riportate nel **Grafico 13**, dal quale si osserva e si conferma una situazione eterogenea tra le diverse strutture, con livelli di partecipazione generalmente medio-bassi e variazioni non sempre omogenee tra i due anni considerati. In particolare, il DEB si conferma la struttura con il più alto tasso di compilazione, pur mostrando una leggera diminuzione (dal 58,91% al 56,25%), mantenendosi comunque su valori significativamente superiori alla media di Ateneo. Si registrano, inoltre, segnali di miglioramento in alcuni Dipartimenti, tra cui i corsi SPRI (dal 31,43% al 33,33%) e, in misura più marcata, il DEIM (dal 20,25% al 27,31%). Permangono, tuttavia, elementi di criticità in altre strutture. In particolare, il DISUCOM evidenzia una riduzione significativa della copertura (dal 32,77% al 19,77%), e il DISTU che registra un calo dal 22,22% al 15,00%. Il DAFNE presenta una lieve flessione (dal 31,50% al 28,57%), mentre il DIBAF si mantiene sostanzialmente stabile (dal 37,95% al 36,41%).

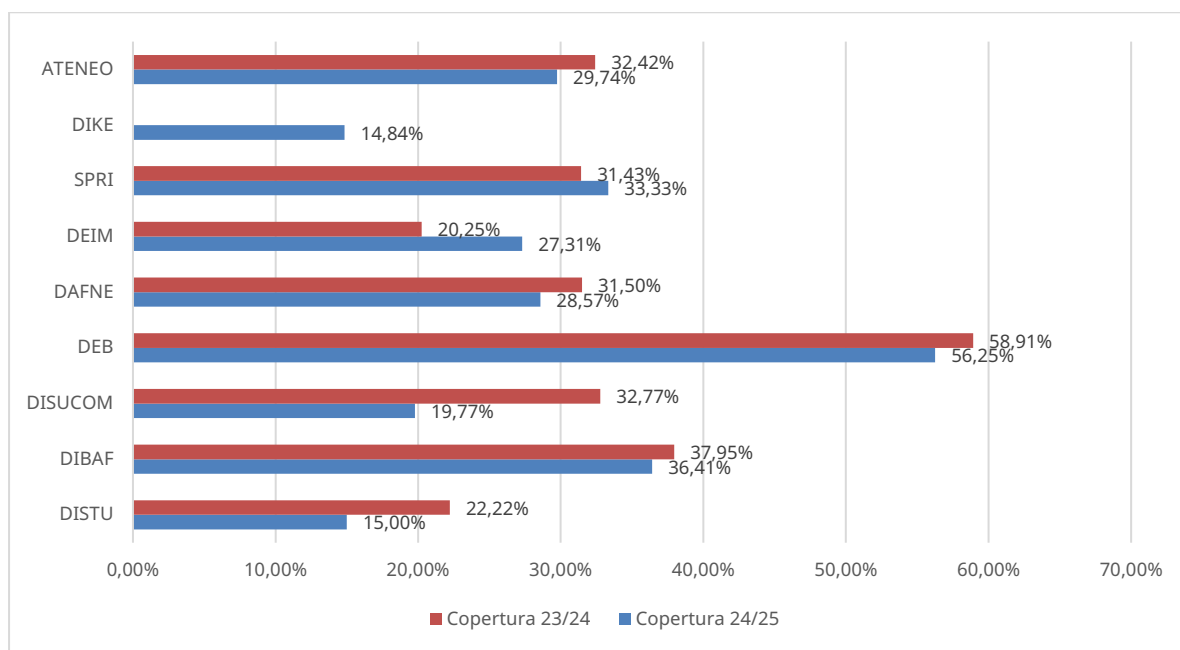
L'interpretazione di tali variazioni deve tuttavia tenere conto della recente riorganizzazione dipartimentale. Il Dipartimento DIKE, attivo a partire dal 1° ottobre 2024 e caratterizzato da un tasso di compilazione pari al 14,84%, non era presente nell'a.a. precedente; i corsi che oggi vi afferiscono risultavano infatti precedentemente distribuiti tra i Dipartimenti DISUCOM e DISTU. Tale riorganizzazione incide quindi sulla comparabilità dei dati tra i due anni e contribuisce a spiegare, almeno in parte, le flessioni osservate in questi Dipartimenti, che potrebbero essere riconducibili anche alla diversa composizione dell'offerta formativa e del personale docente.

¹⁴ Note:

1. I dati per l'analisi del questionario docenti sono stati estratti in data 25 marzo 2026 con riferimento all'a.a. 2024/2025

2. Nelle Tabelle successive vengono riportati i valori assoluti, percentuali e medi delle risposte ai questionari. Il dato è stato analizzato a livello di Ateneo e Dipartimento

Grafico 13 – Percentuale di compilazione del questionario Docenti (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024)



Pur considerando la bassa percentuale di compilazione da parte dei docenti, come si può vedere in **Tabella 20**, a livello di Ateneo la percentuale più elevata di giudizi positivi da parte dei docenti si registra, nell'a.a. 2024/2025, per la chiarezza dell'illustrazione delle modalità di esame (98,88%), mentre segue subito dopo l'adeguatezza del carico di studio (97,19%), e di seguito la soddisfazione complessiva per l'insegnamento svolto, per il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria e l'apprezzamento verso l'organizzazione (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (95,22% di giudizi positivi in tutti e tre i casi). Si rilevano, invece, valori elevati di giudizi negativi per le valutazioni relative al coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (38,76% di giudizi negativi, percentuale pressoché stabile rispetto all'a.a. precedente) e la valutazione delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (25,00% di giudizi negativi, in lieve diminuzione rispetto all'a.a. precedente). Va sottolineato, inoltre, che l'elevata percentuale di giudizi negativi relativi alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispecchia quanto evidenziato, seppur in misura minore, dagli studenti stessi sia frequentanti sia non frequentanti.

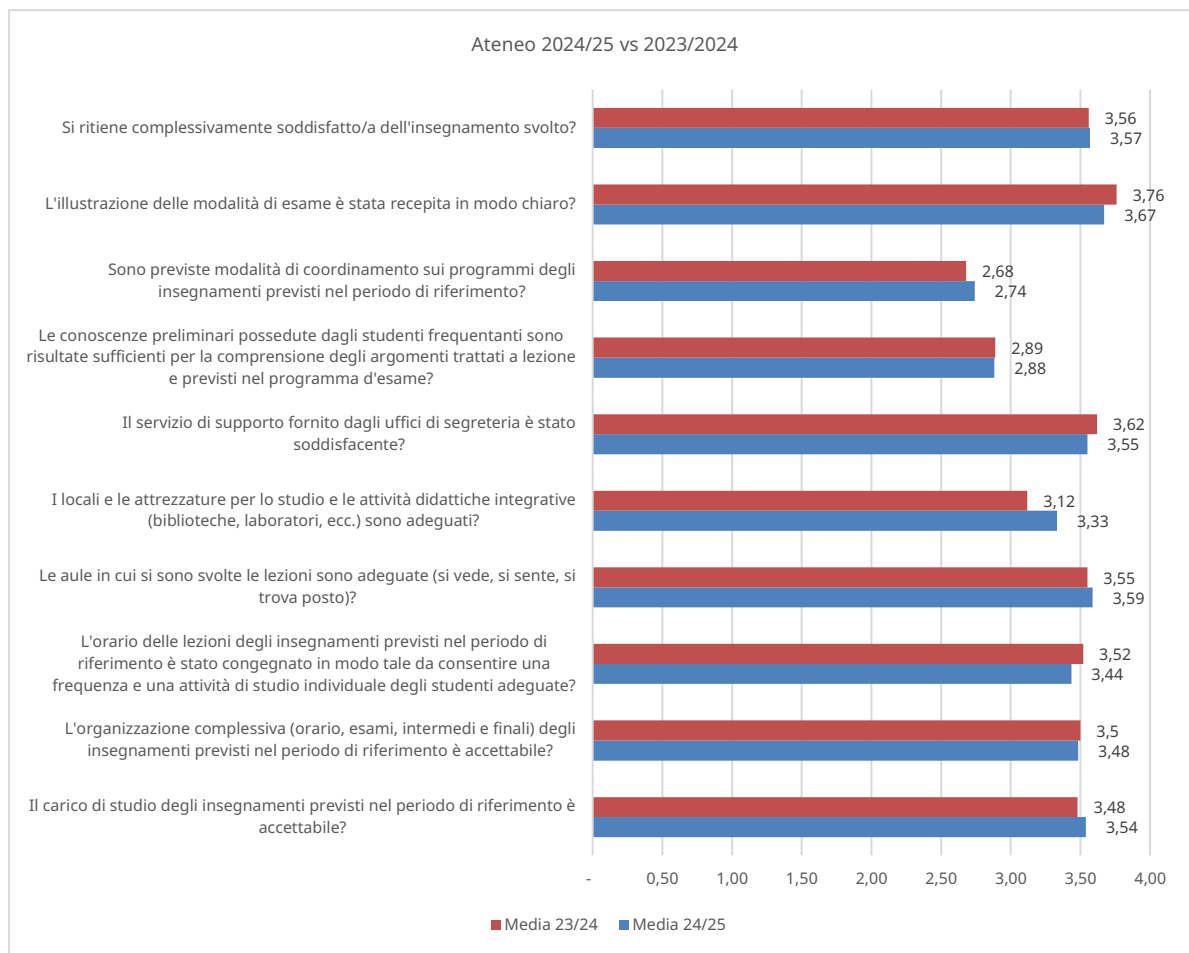
Il **Grafico 14** riporta per gli stessi quesiti i valori medi dei punteggi attribuiti sulla scala 1-4.

Tabella 20 – Valori assoluti, percentuali e medie delle risposte al questionario docenti (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024)

N.	Domanda	% NO	% Più NO che SI	% Più SI che NO	% SI	Media	Negative	Positive	Media 23/24	Negative % 23/24	Positive % 23/24
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	0.00	2.81	40.45	56.74	3.54	2.81	97.19	3,48	5,71	94,29
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	1.12	3.65	41.01	54.21	3.48	4.78	95.22	3,50	4,89	95,11
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	1.12	7.58	37.92	53.37	3.44	8.71	91.29	3,52	6,52	93,48
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0.28	7.30	25.84	66.57	3.59	7.58	92.42	3,55	7,61	92,39
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	4.10	9.43	35.66	50.82	3.33	13.52	86.48	3,12	19,67	80,33
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	1.12	3.65	34.27	60.96	3.55	4.78	95.22	3,62	4,89	95,11
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	3.09	21.91	58.71	16.29	2.88	25.00	75.00	2,89	25,54	74,46
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	11.52	27.25	36.80	24.44	2.74	38.76	61.24	2,68	38,86	61,14
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	0.28	0.84	30.34	68.54	3.67	1.12	98.88	3,76	0,27	99,73

10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0.28	4.49	33.15	62.08	3.57	4.78	95.22	3.56	2.72	97.28
----	---	------	------	-------	-------	------	------	-------	------	------	-------

Grafico 14 – Valori medi di risposte a livello di Ateneo alle singole domande del questionario docente (a.a. 2024/2025 vs a.a. 2023/2024)



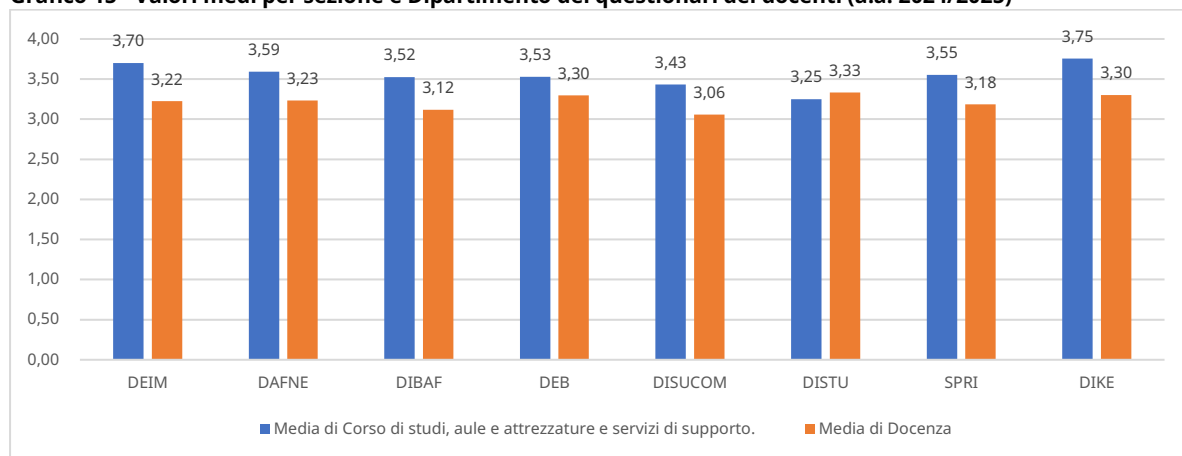
Nel procedere a una valutazione di sintesi dell'opinione dei docenti per singolo Dipartimento sono stati innanzitutto considerati i seguenti macro-aspetti della valutazione della didattica:

- i) Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (1 - *Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?* 2 - *L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?* 3 - *L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?* 4 - *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?* 5 - *I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?* 6 - *Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?*);
- ii) Docenza (7 - *Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?* 8 - *Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti*

previsti nel periodo di riferimento? 9 - L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro? T1 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?).

Il valore medio dei due macro-aspetti a livello di Dipartimento, riportato nel **Grafico 15** in scala 1-4, emerge dalle risposte fornite ai quesiti inclusi in ciascuna sezione.

Grafico 15 - Valori medi per sezione e Dipartimento dei questionari dei docenti (a.a. 2024/2025)



Il DIKE registra il valore medio più elevato per la macro-area "Corsi di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto" (3,75), mentre il DISTU registra il valore medio più alto per la macro-area "Docenza" (3,33). Al contrario, il DISTU registra il valore medio più basso per la macro-area "Corsi di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto" (3,25), mentre il DISUCOM registra il valore medio più basso per la macro-area "Docenza" (3,06).

Con riferimento ai giudizi positivi e negativi e focalizzando l'attenzione sul quesito rivolto al docente "Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?", la **Tabella 21** mostra la distribuzione per Dipartimento. Le percentuali più elevate di docenti che si dicono soddisfatti dell'insegnamento sono nel DEB (100%), nel DISUCOM (100%) e nel DIKE (100%). Negli altri Dipartimenti si registrano giudizi positivi, comunque superiori o uguali all'89%.

Tabella 21 - Frequenze, valore medio, percentuali di risposte e deviazioni *standard* alla domanda "Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?"

	Frequenze	Valore Medio	Valore % risposte Positive Negative	Deviazione standard
DAFNE	72	3.50	100	0.65
1 - Decisamente NO	1		5.56	
2 - Più NO che SI	3			
3 - Più SI che NO	27		94.44	
4 - Decisamente SI	41			
DEB	72	3.67	100	0.47
1 - Decisamente NO	-		-	
2 - Più NO che SI	-			
3 - Più SI che NO	24		100.00	
4 - Decisamente SI	48			
DEIM	74	3.55	100	0.57
1 - Decisamente NO	-		4.05	
2 - Più NO che SI	3			
3 - Più SI che NO	27		95.95	
4 - Decisamente SI	44			
DIBAF	71	3.48	100	0.67
1 - Decisamente NO	-		9.86	
2 - Più NO che SI	7			
3 - Più SI che NO	23		90.14	
4 - Decisamente SI	41			
DISTU	12	3.67	100	0.62
1 - Decisamente NO	-		8.33	
2 - Più NO che SI	1			
3 - Più SI che NO	2		91.67	
4 - Decisamente SI	9			
DISUCOM	17	3.76	100	0.42
1 - Decisamente NO	-		-	
2 - Più NO che SI	-			
3 - Più SI che NO	4		100.00	
4 - Decisamente SI	13			
SPRI	19	3.47	100	0.68
1 - Decisamente NO	-		10.53	
2 - Più NO che SI	2			
3 - Più SI che NO	6		89.47	
4 - Decisamente SI	11			
DIKE	19	3.74	100.00	0.44
1 - Decisamente NO	-		-	
2 - Più NO che SI	-			
3 - Più SI che NO	5		100.00	
4 - Decisamente SI	14			
ATNEO	337	3.56	100	0.59
1 - Decisamente NO	1		5.04	
2 - Più NO che SI	16			
3 - Più SI che NO	113		94.96	
4 - Decisamente SI	207			

4. Utilizzo dei risultati

I dati raccolti sull'opinione degli studenti confluiscono in diversi documenti e sono resi disponibili agli attori del sistema di AQ di Ateneo e agli utenti con le finalità di valutazione e autovalutazione della didattica, in accordo con la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi¹⁵.

Il Senato Accademico ha deliberato¹⁶ di rendere pubbliche e accessibili *on line* le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti al termine delle rilevazioni, secondo diversi livelli di accesso come riportato in **Tabella 22**.

Tabella 22 - Livelli di accesso agli esiti dei questionari

Categoria	Esiti valutazioni visualizzati
Livello centrale	
Rettore	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Senato Accademico (Presidente)	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Consiglio di Amministrazione (Presidente)	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Direttore Generale	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Presidio di Qualità (Presidente)	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Nucleo di Valutazione (Presidente)	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Ufficio di supporto (come da Modello di Assicurazione Qualità)	Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo
Livello periferico	
Direttore di Dipartimento	Tutti gli insegnamenti del Dipartimento
Consiglio di Dipartimento (Presidente)	Tutti gli insegnamenti del Dipartimento
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Presidente)	Tutti gli insegnamenti del Dipartimento
Struttura di assicurazione della qualità di Dipartimento	Tutti gli insegnamenti del Dipartimento
Gruppo di AQ del Cds (Presidente CdS)	Tutti gli insegnamenti del corso di studio
Presidente di CCS	Tutti gli insegnamenti del corso di studio
Consiglio di corso di studio (Presidente)	Tutti gli insegnamenti del corso di studio
Segreteria didattica di Dipartimento (Responsabile)	Tutti gli insegnamenti del Dipartimento
Docente (compreso ricercatore a TD)	Tutti gli insegnamenti del Dipartimento di afferenza
Docente che tiene un insegnamento in un corso di studio presso un Dipartimento diverso da quello di afferenza	Valutazione del proprio insegnamento
Contrattista	Valutazione del proprio insegnamento
Studente	Insegnamenti del proprio corso di studio (indipendentemente dal curriculum)

In base all'esigenza manifestata dagli Organi di Governo dell'Ateneo, l'Amministrazione, prima utilizzando la piattaforma **UniTusMoodle**, che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti e ora utilizzando **Smart_Edu (GOMP)** ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto.

A tale piattaforma, sono state aggiunte, a partire dai dati dell'a.a. 2019/2020, le *dashboards* condivise ospitate su applicativo **PowerBI**.

¹⁵ D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154

¹⁶ Sedute del 26.06.2015 e del 06.05.2016

4.1 Diffusione dei risultati

Come sintetizzato nella **Tabella 22** la diffusione dei risultati sull'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti avviene con un diverso grado di approfondimento agli *stakeholder* interni ed esterni all'Ateneo.

I risultati dell'indagine sono consultabili da parte degli **studenti** previa autenticazione alla piattaforma *studenti.unitus.it* con il dettaglio della distribuzione dei giudizi per ogni quesito per i singoli insegnamenti del Corso di Studio (a prescindere dall'eventuale *curriculum*) frequentato dallo stesso studente sulla piattaforma Smart_EDU, mantenendo l'anonimato del docente. I risultati dell'indagine in forma aggregata per l'Ateneo, per singolo Dipartimento e per singolo Corso di Studio, sono anche consultabili da tutti gli studenti, dai loro rappresentanti nei diversi organi, così come da parte di qualsiasi *stakeholder*, attraverso il sito web di Ateneo <https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>, dove è resa pubblica l'analisi che è presentata in questa relazione.

I **docenti** titolari di insegnamento consultano i risultati dell'opinione degli studenti relativi al proprio insegnamento sul portale Smart_EDU. Il personale docente strutturato ha accesso, inoltre, ai risultati dei questionari di tutti gli insegnamenti del Dipartimento a cui afferisce, mentre il docente a contratto e il docente che svolge un insegnamento presso un Dipartimento diverso da quello a cui afferisce ha accesso solo ai risultati del proprio insegnamento.

Gli **attori del sistema AQ periferico** e cioè i Coordinatori di Corsi di Studio ed il Gruppo AQ del CdS/Riesame hanno accesso ai risultati dell'indagine di tutti gli insegnamenti del CdS con l'indicazione esplicita della denominazione dell'insegnamento e del docente titolare, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto, con il dettaglio relativo ai giudizi del singolo quesito sul Portale *PowerBI*. I Direttori di Dipartimento, i componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i gruppi AQ di Dipartimento hanno accesso ai risultati dell'indagine di tutti gli insegnamenti del Dipartimento con l'indicazione esplicita della denominazione dell'insegnamento e del docente titolare, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto, e con il dettaglio relativo ai giudizi del singolo quesito.

Gli **attori del sistema AQ di Ateneo**, e cioè il Rettore, il Direttore Generale, il Presidente del PQA, il Coordinatore del NdV e l'Ufficio di Supporto al sistema AQ, hanno accesso ai risultati dell'indagine di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo con l'indicazione esplicita della denominazione dell'insegnamento e del docente titolare, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto, e con il dettaglio relativo ai giudizi del singolo quesito.

4.2 Utilizzo dei risultati nel processo di valutazione e autovalutazione della AQ dei CdS

I risultati dei questionari sono utilizzati nel processo di valutazione e autovalutazione della qualità dei CdS dell'Ateneo a diversi livelli.

I docenti sono stimolati ad utilizzare i risultati dei questionari come contributo al miglioramento della didattica, avendo accesso al punto di vista degli studenti. L'opinione degli studenti costituisce dunque uno strumento complementare per l'autovalutazione della didattica da parte del docente.

I risultati dell'indagine sono utilizzati dai Corsi di Studio e dai relativi organi di AQ del CdS per individuare i punti di forza e le aree di miglioramento della qualità della didattica a livello del CdS. Le opinioni degli studenti sono considerate nella Scheda SUA-CdS (Quadro B6), nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico, insieme agli indicatori per l'analisi dei CdS.

Gli stessi risultati a livello di CdS costituiscono dati fondamentali per le analisi svolte dai Dipartimenti ed in particolar modo dalle CPDS, permettendo valutazioni e autovalutazioni sui processi didattici a livello di CdS e dell'offerta formativa del Dipartimento. Nelle Relazioni Annuali delle CPDS approfondimenti e analisi sono ampiamente documentati e i risultati sono poi diffusi presso i CCS e i Consigli di Dipartimento.

Il Presidio di Qualità di Ateneo dispone le procedure per l'analisi e la discussione dei risultati dell'indagine, stimolando la discussione dei risultati con il coinvolgimento degli studenti nell'ambito dei CCS.

I risultati dell'opinione degli studenti vengono anche utilizzati per la chiamata dei professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 e ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, per il rinnovo degli incarichi di insegnamento e per la premialità dei docenti (Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio, art. 3; Regolamento sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti, art. 6).

Infine, coerentemente con le Linee Guida 2026 dell'ANVUR, la rilevazione offre al NdV elementi fondamentali per il monitoraggio dell'attività didattica dell'Ateneo, insieme alle altre informazioni contenute nella SMA, permettendo dunque di esprimere considerazioni e di individuare indirizzi per il miglioramento continuo del Sistema AQ da condividere con gli Organi Accademici Centrali e Periferici. Quanto relazionato dal NdV, oltre ad essere trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca, all'ANVUR e agli Organi di Governo dell'Ateneo, viene pubblicato sul sito *web* istituzionale con l'intento di divulgarlo a studenti, corpo docente e in generale a tutti i portatori di interesse.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego

Sulla base dei dati e delle elaborazioni fornite dalla **Struttura Tecnica Permanente** per la Misurazione della *Performance*, il NdV segnala di seguito gli aspetti che ritiene positivi e quelli per i quali sono possibili azioni di miglioramento, al fine di utilizzare nel modo più appropriato i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nel quadro generale del processo di AQ.

Tasso di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti

Il NdV rileva con soddisfazione che negli ultimi cinque anni la copertura della rilevazione è pari al 100% in ragione delle modalità stesse di rilevazione che danno la possibilità di compilare il questionario durante lo svolgimento dell'insegnamento o comunque prima della prova d'esame. Su tutti i 1507 insegnamenti tenuti nell'a.a. 2024/2025 sono state espresse opinioni dagli studenti, frequentanti e non frequentanti.

Modalità di rilevazione e struttura del questionario dell'opinione degli studenti

La consolidata modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti permette una appropriata rappresentazione delle considerazioni delle due categorie studentesche, oltre che il confronto di risultati su un periodo di osservazione significativo. La specifica valutazione dei risultati dell'opinione degli studenti frequentanti nei due momenti di rilevazione, durante l'insegnamento e prima dell'esame finale, non ha mostrato significative differenze, corroborando la validità delle modalità di rilevazione che riesce a coprire il 100% dell'opinione degli studenti che sostengono l'esame.

La struttura dei questionari per gli studenti frequentanti e non frequentanti sembra essere ben definita per i quesiti proposti in accordo con le Linee Guida ANVUR, integrati da ulteriori domande e dalla sezione "Suggerimenti", che nel complesso riescono a fornire un quadro completo dell'opinione degli studenti a livello di singolo insegnamento.

Analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti a livello di Ateneo

Gli esiti dell'opinione degli studenti evidenziano in generale un elevato grado di soddisfazione da parte sia degli studenti frequentanti sia degli studenti non frequentanti, consolidando quanto risulta negli ultimi anni. A livello di Ateneo, per l'a.a. 2024/2025, la percentuale di risposte positive ai quesiti posti agli studenti frequentanti è sempre superiore all'80%; 10 quesiti su 13 hanno una valutazione in termini di gradimento superiore al 90%; il 6,83% degli insegnamenti erogati ottiene un giudizio medio compreso tra 2 e 3 su una scala da 1 a 4, con valori variabili tra i Dipartimenti. Per gli studenti non frequentanti la percentuale di risposte positive è superiore all'85% per 5 dei 6 quesiti posti. I dati sono leggermente migliori rispetto a quelli dell'a.a. 2023/2024.

Come ribadito negli anni precedenti a fronte di un generale gradimento dei diversi settori compresi nel questionario, il NdV suggerisce di porre maggiore attenzione nei processi di autovalutazione alle indicazioni rilevabili dalle opinioni degli studenti nel contesto del processo di AQ della didattica, dedicando particolare attenzione ai temi delle **conoscenze preliminari**, della **distribuzione del carico didattico**, delle **prove intermedie** e della **qualità del materiale didattico**.

Analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti a livello di Dipartimento

Dai dati aggregati per i sei Dipartimenti dell'Ateneo e dell'ulteriore gruppo SPRI (comprendente i CdS L-36 e LM-62 per la specificità degli utenti), anche per l'a.a. 2024/2025 si conferma la buona soddisfazione degli studenti nelle tre sezioni del questionario (Insegnamento, Docenza, Interesse). Il NdV rileva giudizi nettamente positivi anche distinguendo le valutazioni per insegnamenti di ambiti didattici diversi (base, caratterizzanti, affini e integrativi). Scostamenti degli aggregati rispetto alle medie dell'Ateneo sono molto contenute e da considerare in relazione alla specificità dei CdS afferenti ai diversi Dipartimenti e SPRI.

Questionario opinione docenti

Nell'a.a. 2024/2025 si riscontra una riduzione della percentuale di compilazione dei questionari da parte dei docenti (il 29,74% rispetto al 32,42,0% del precedente a.a.). La compilazione dei questionari mostra valori molto bassi ed è disomogenea tra i diversi Dipartimenti, rendendo parziale e poco efficace l'utilizzo dei risultati.

Il NdV ribadisce di nuovo la raccomandazione di una maggiore sensibilizzazione alla compilazione del questionario, in accordo con quanto già comunicato dal Presidio di Qualità di Ateneo. La rilevazione dell'opinione dei docenti sugli stessi insegnamenti sui quali si esprimono gli studenti permette un incrocio delle opinioni studenti/docenti che consentirebbe di avere un quadro più chiaro delle criticità e/o delle aree di miglioramento della didattica dei CdS.

Il NdV raccomanda nuovamente una maggiore discussione e coordinamento dei programmi degli insegnamenti all'interno dei CdS.

Aspetti della soddisfazione da monitorare

Pur rilevando il NdV una generale soddisfazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti sulla didattica erogata nell'a.a. 2024/2025, come già segnalato in precedenza, dai risultati della rilevazione e dalle opinioni dei docenti (anche se bassa la percentuale di copertura di queste ultime) e dalla opinione degli studenti si ribadiscono alcuni aspetti da monitorare.

Un primo punto di attenzione riguarda le **conoscenze preliminari** possedute dallo studente per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, già evidenziato dall'analisi dei risultati dell'indagine condotta negli a.a. precedenti ed evidenziato anche dall'analisi dell'opinione dei docenti. Si ribadisce la raccomandazione di attenzionare questo punto di debolezza, discutendo ed individuando misure per colmare le lacune iniziali e/o migliorare l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere.

Un secondo punto di attenzione da considerare è l'equilibrio del **carico didattico** tra singolo insegnamento e le diverse attività didattiche del percorso formativo. Il NdV suggerisce una più ampia discussione nei CdS al fine di migliorare il coordinamento sui programmi e la distribuzione del carico didattico per semestre e per anno di corso.

Un terzo punto di attenzione che scaturisce non solo dalle opinioni degli studenti e dei docenti, ma anche da quanto esaminato dal NdV in merito al set di indicatori minimi del CdS (Relazione Annuale del NdV 2025) e durante le attività di Audit, riguarda **l'acquisizione dei CFU** e di conseguenza la regolarità del percorso formativo. Il NdV ritiene questi aspetti centrali, sottolineando l'attenzione dei CdS al monitoraggio delle carriere e alla previsione di attività efficaci di tutoraggio in itinere.

Gli insegnamenti con valutazioni di gradimento tra 2 e 3 nella soddisfazione complessiva hanno mostrato un lieve aumento dal 6,00 al 6,83% rispetto al precedente a.a. Il NdV suggerisce un attento monitoraggio degli insegnamenti con valutazione tra 2 e 3.

Altri spazi di miglioramento derivano dai risultati della sezione "Suggerimenti" degli studenti frequentanti e non frequentanti. Più frequentemente vengono segnalate la richiesta di alleggerire il carico didattico, di inserire prove di esame intermedie, fornire più conoscenze di base, di migliorare la qualità del materiale didattico, in linea con quanto già risultante dalle rilevazioni dei precedenti a.a. Il

NdV ribadisce, dunque, di avviare nell'ambito dei CdS una discussione sul carico didattico e sulla formazione di base, compatibilmente con gli obiettivi formativi del CdS e con il livello di formazione (Laurea, Laurea Magistrale), di valutare la possibilità di incrementare le prove intermedie, di verificare la qualità del materiale didattico e suggerire ai docenti di impegnarsi a metterlo a disposizione degli studenti in anticipo.

Rispetto all'a.a. precedente, emerge un lieve aumento del numero di questionari compilati da studenti che si autodichiarano frequentanti (21.692 nell'a.a. 2024/2025 vs. 20.397 nell'a.a. 2023/2024) e un aumento significativo di quelli non frequentanti (10.727 nell'a.a. 2024/2025 vs. 8.816 nell'a.a. 2023/2024). Il NdV rafforza la richiesta, già avanzata nelle precedenti relazioni, di analizzare in maniera puntuale le difficoltà alla frequenza delle lezioni e di identificare e diffondere i metodi e gli strumenti didattici flessibili già disponibili in Ateneo, capaci di rispondere alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. A tale scopo, si raccomanda ai Corsi di Studio di analizzare puntualmente i motivi della mancata frequenza e, in particolare, quanto riportato nella sezione 'Altro' con risposta aperta, che negli anni registra un aumento costante, rappresentando, anche nell'a.a. 2024/2025, circa un quarto (24%) delle risposte ottenute.

Diffusione dei risultati dell'indagine

La diffusione dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti, e anche quella sull'opinione dei docenti, è capillare e raggiunge tutti gli organi centrali e periferici del sistema di AQ dell'Ateneo, e ovviamente tutto il personale docente. Secondo diversi livelli di accesso, in relazione al ruolo occupato nell'organigramma del sistema AQ, le opinioni degli studenti sono rese al termine delle rilevazioni agli attori del processo di AQ, in modo da tenerne conto per il continuo miglioramento della qualità della didattica a tutti i livelli e cioè progettazione, monitoraggio e riesame dell'offerta formativa.

Il NdV suggerisce di porre attenzione **alla tempistica per l'accessibilità ai risultati** della rilevazione in particolare alle CPDS, ai gruppi AQ/CdS ed ai Presidenti di CdS in relazione alle scadenze a cui sono chiamati questi organi, al ruolo che i risultati dell'indagine giocano nei processi di riesame e di compilazione della SUA-CdS e ai processi di valutazione e autovalutazione dell'offerta didattica.

Il NdV ribadisce l'importanza di rendere disponibili sul sito web dei CdS una sintesi dei risultati dell'opinione degli studenti in modo da diffonderli anche ai portatori di interesse esterni.

Utilizzo dei risultati dell'indagine

I risultati delle indagini (studenti frequentanti e non, e docenti) sono utilizzati dai diversi organi periferici del sistema AQ ed *in primis* dai Consigli di CdS, dai gruppi AQ dei CdS e dalle CPDS, secondo procedure e istruzioni operative definite dal Presidio di Qualità di Ateneo. A questo proposito, il NdV apprezza il lavoro delle CPDS che annualmente esaminano in modo approfondito i risultati delle indagini e, in generale, i requisiti di qualità della didattica dei singoli CdS, fornendo al NdV indicazioni e spunti di discussione.

Il NdV suggerisce di stimolare maggiormente la discussione dei risultati della rilevazione nei gruppi AQ periferici (gruppi AQ/CdS e AQ/Dipartimento) e di monitorare e verificare i risultati delle misure adottate per superare le eventuali criticità che da essi scaturiscono considerate nel contesto dei requisiti AVA 3 dei CdS.

6. Ulteriori osservazioni

Le statistiche relative al profilo degli studenti elaborate in occasione delle indagini permettono ulteriori osservazioni da parte del NdV.

Il numero di iscritti nell'a.a. 2024/2025 si mantiene pressoché costante rispetto all'a.a. precedente, questo dovuto anche all'aumento degli studenti stranieri. Il NdV, tuttavia, ribadisce di approfondire la richiesta di formazione dei bacini di utenza dell'Ateneo e sul riesame dell'offerta formativa, da accompagnare con una più efficace attività di orientamento in ingresso.

Il NdV accoglie con favore l'avvio della riflessione sulla sostenibilità economica e attrattività dell'offerta didattica da parte degli Organi di Governo. Tale riflessione potrà utilmente integrare le informazioni acquisite attraverso l'attuale processo di rilevazione prevedendo, eventualmente, quesiti dedicati alla rilevazione degli aspetti specifici relativi alla sostenibilità economica e attrattività dell'offerta didattica.

Per quanto riguarda le fasi di rilevazione il NdV osserva che il processo di predisposizione-rilevazione-elaborazione risulta essere efficace rispetto all'obiettivo della rilevazione delle opinioni degli studenti sebbene vi siano spazi di miglioramento per quanto riguarda l'analisi dei risultati, la loro diffusione interna e la definizione della procedura di presa in carico delle criticità rilevate al fine di poter attuare le azioni correttive necessarie.

Nel a.a. 2024/2025 si denota un aumento degli studenti regolari rispetto all'a.a. precedente. Tuttavia, la percentuale sulla totalità degli studenti iscritti è pari al 76,62% nell'a.a. 2024/2025. A tal proposito, il NdV ribadisce l'importanza di monitorare le carriere degli studenti, migliorando e diffondendo le attività di tutoraggio in itinere per gli studenti di cui i Dipartimenti pure dispongono e invita a condividere tale raccomandazione unitamente alle evidenze emerse dalla rilevazione sollecitandone la presa in carico da parte delle strutture di AQ e degli Organi di Governo a livello di Dipartimento.

Coerentemente dunque alle proprie funzioni, il NdV stimola i diversi organi di AQ periferici (Presidio di AQ di Dipartimento, Gruppi AQ/CdS, CCS) e CPDS a diffondere la cultura dell'AQ (e specificamente il modello AVA 3) presso i diversi attori coinvolti nella didattica e, soprattutto, presso le rappresentanze studentesche e gli studenti, sottolineando il loro fondamentale ruolo nella gestione partecipata e condivisa della vita accademica.

7. Rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

7.1 Obiettivi della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca si inserisce nel sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato, in coerenza con il modello AVA3, con l'obiettivo di monitorare la qualità dei percorsi formativi di terzo livello e supportare i processi di autovalutazione e miglioramento continuo.

In tale contesto, l'Ateneo, a partire dal 2023, recependo le indicazioni del Modello AVA 3, si è dotato di un sistema di monitoraggio dei Dottorati di Ricerca prevedendo anche la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

7.2 Modalità di rilevazione

Su indicazione del PQA, sono stati adottati dall'Ateneo i due modelli di questionari elaborati dall'ANVUR, uno per i dottorandi del primo e del secondo anno e l'altro per dottori di ricerca (Questionari sulla soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca – ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). La terza rilevazione, iniziata il 3 dicembre e conclusa il 17 dicembre 2025, è stata effettuata per gli otto Dottorati di Ricerca presenti nell'Ateneo coinvolgendo su base volontaria i dottorandi del primo e del secondo anno a.a. 2024/2025 e i dottori di ricerca a.s. 2025.

Per quanto riguarda la modalità di somministrazione, a partire dall'a.a. 2024/2025 è stata attuata la messa a sistema dei questionari sulla piattaforma Smart_EDU (GOMP) al fine di semplificarne le procedure di rilevazione e di superare le limitazioni riscontrate con il precedente sistema di rilevazione (Google Moduli).

I Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione sono i seguenti:

- Scienze delle produzioni vegetali e animali (DAFNE)
- Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali (DEB)
- Economia, management e metodi quantitativi (DEIM)
- *Engineering for energy and environment* (DEIM)
- Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza (DEIM)
- Scienze storiche e dei beni culturali (DISTU)
- Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità (DIBAF)
- Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione (DIKE)

7.3 Risultati della rilevazione

7.3.1 Opinioni dei dottorandi

Il questionario relativo alla soddisfazione di dottorandi di ricerca di primo e secondo anno, come già detto precedentemente, è stato strutturato secondo il modello proposto dall'ANVUR (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64/2023).

Il questionario si compone di due sezioni, precedute dalla rilevazione del corso di dottorato frequentato e l'anno di corso frequentato. La **Sezione A** si compone di 16 domande volte a comprendere come sia organizzato il singolo Corso e considera le attività didattiche e di ricerca, l'eventuale periodo trascorso all'estero e presso aziende o enti esterni. La **Sezione B** si compone di 26 affermazioni che toccano molti aspetti dell'esperienza del singolo dottorando; su queste ultime viene chiesto di esprimere un giudizio

di soddisfazione su una scala da 1 a 10, in cui 1 corrisponde a “per nulla d’accordo” e 10 a “del tutto d’accordo”. L’ultima affermazione di questa sezione riguarda la soddisfazione complessiva.

L’analisi dei dati estratti ha evidenziato tuttavia una criticità di natura tecnica, relativa alla mancata acquisizione delle seguenti domande e delle corrispondenti risposte, limitatamente al questionario sulle opinioni dei dottorandi: 11 (sezione A), 11-12-13-14-15-16 (sezione B).

La problematica, riscontrata esclusivamente in fase di estrazione dei dati, è riconducibile a un errore di configurazione della piattaforma GOMP, rispetto al quale il gestore tecnico ha recentemente comunicato l’avvenuta correzione dell’anomalia, con efficacia a partire dalle prossime somministrazioni. Pertanto, i quesiti interessati non potranno essere oggetto di analisi e commento, in quanto i dati disponibili risultano parziali.

Al fine di facilitare l’elaborazione e il commento dei dati, i Dottorati di Ricerca sono stati suddivisi nelle due macroaree umanistico-sociale e scientifico-tecnologica, secondo la seguente suddivisione:

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Scienze delle produzioni vegetali e animali (SPVA)- DAFNE
- Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali (EGSRA) – DEB
- Economia, management e metodi quantitativi (EMMQ) - DEIM
- *Engineering for energy and environment* (EEE) -DEIM
- Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità (STBS) - DIBAF

AREA UMANISTICO-SOCIALE

- Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza (SMPDS) - DEIM
- Scienze storiche e dei beni culturali (SSBC) -DISTU
- Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione (DMEG) - DIKE

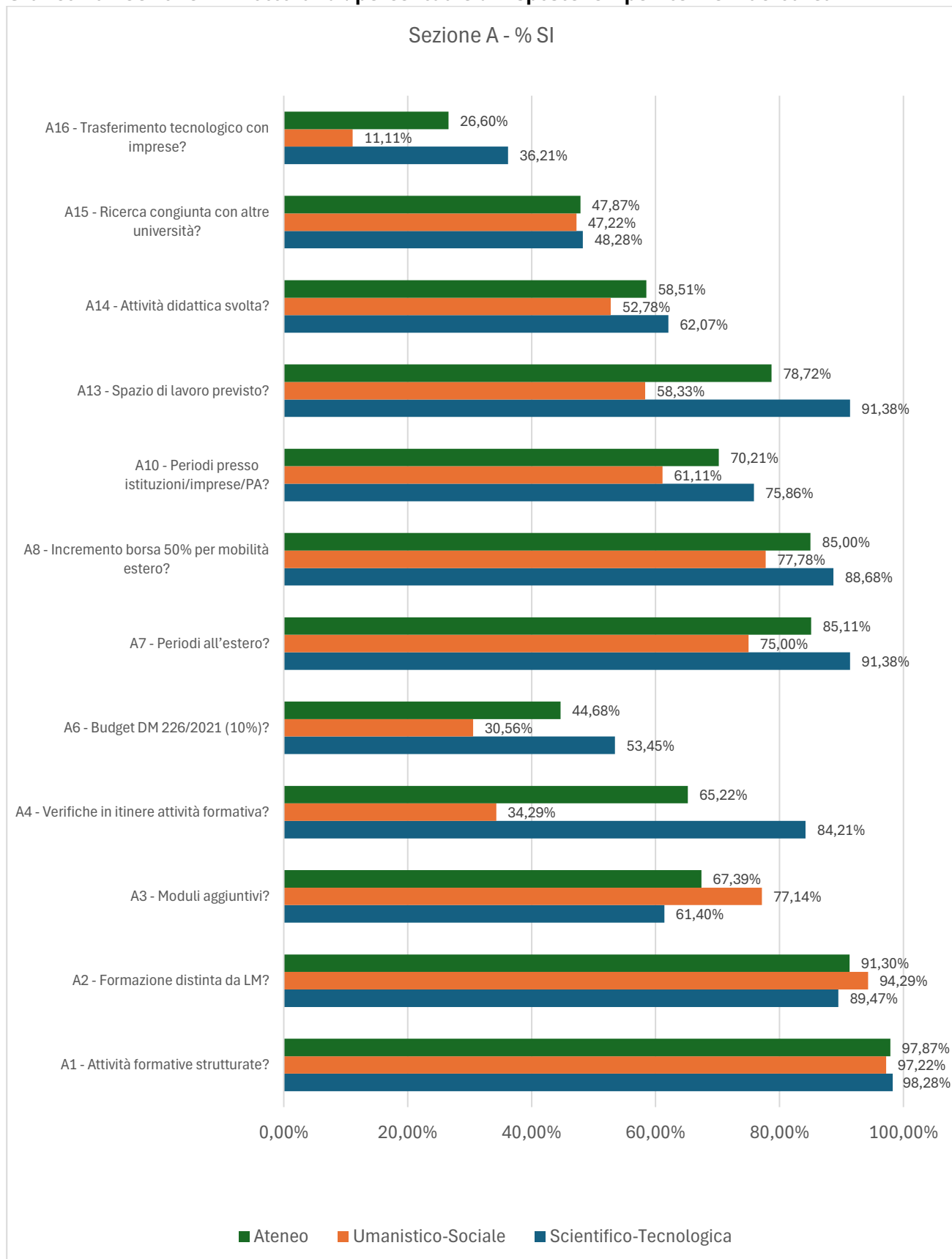
Sezione A

Questa Sezione del questionario è volta a delineare un quadro del funzionamento dei Corsi di dottorato.

Ai fini dell’analisi della Sezione A, le variabili sono state ricodificate in forma dicotomica (“Sì”/“No”), accorpendo le diverse modalità di risposta previste dal questionario. In particolare, le opzioni multiple o articolate riconducibili a una risposta affermativa sono state aggregate nella categoria “Sì”, mentre le risposte negative sono state mantenute come tali. Tale ricodifica ha consentito di uniformare le variabili e di facilitare il confronto tra corsi e macroaree.

Ai fini dell’interpretazione grafica, si segnala che le risposte alle domande A2, A3, A4 e A8 sono condizionate dalle risposte fornite a quesiti precedenti, in quanto soggette a logiche di filtro previste dal questionario. Pertanto, le relative elaborazioni sono riferite ai soli rispondenti per i quali tali domande risultavano applicabili.

Grafico 16 - Sezione A - Dottorandi: percentuale di risposte "Sì" per item e macroarea



Nel campione analizzato (94 rispondenti, di cui 58 afferenti all'area scientifico-tecnologica e 36 all'area umanistico-sociale), emerge innanzitutto una sostanziale uniformità nell'impostazione generale dei percorsi.

La quasi totalità dei dottorandi (circa il 98%) conferma la presenza di **attività formative strutturate**, senza differenze rilevanti tra le macroaree. Analogamente, oltre il 90% dei rispondenti ritiene che tali attività siano chiaramente distinte da quelle dei corsi di laurea magistrale.

Entrando nel merito dell'**articolazione della didattica**, si osservano alcune differenze tra le macroaree. La presenza di **moduli aggiuntivi** è segnalata dal 77% dei dottorandi dell'area umanistico-sociale, contro circa il 61% nell'area scientifico-tecnologica, suggerendo una maggiore apertura dei corsi umanistici verso contenuti interdisciplinari o trasversali.

Al contrario, le **modalità di verifica in itinere** risultano molto più diffuse nei corsi scientifici, dove sono indicate dall'84% dei rispondenti, rispetto a solo il 34% nell'area umanistica.

Un elemento di attenzione riguarda l'**utilizzo del budget aggiuntivo** per la ricerca previsto dal D.M. 226/2021. Complessivamente, solo il 44,68% dei dottorandi dichiara di averne usufruito, ma con una differenza significativa tra le macroaree: la quota sale a circa il 53,45% nell'area scientifica, mentre si ferma al 30,56% in quella umanistica.

Il tema dell'**internazionalizzazione** rappresenta uno dei principali punti di forza. Complessivamente, l'85% dei dottorandi ha svolto o intende svolgere periodi di studio o ricerca all'estero, con valori più elevati nell'area scientifico-tecnologica (91,38%) rispetto a quella umanistica (75%). Anche l'utilizzo dell'**incremento della borsa** per la mobilità segue lo stesso andamento, coinvolgendo l'88,68% dei dottorandi scientifici e il 77,78% di quelli umanistici.

Per quanto riguarda le **esperienze presso altre istituzioni, imprese o pubbliche amministrazioni**, circa il 70% dei dottorandi dichiara di aver svolto o di voler svolgere tali attività, con una maggiore diffusione nell'area scientifica (75,86%) rispetto a quella umanistica (61,11%). Le **attività di ricerca in collaborazione con altre Università** risultano invece sostanzialmente allineate tra le due macroaree (circa 48% in entrambe). Più marcata è invece la differenza sul fronte delle **attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico**: attività in collaborazione con imprese sono segnalate dal 36,21% dei dottorandi dell'area scientifica, ma solo dall'11,11% di quelli dell'area umanistica.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la **disponibilità di spazi di lavoro**. Nell'area scientifico-tecnologica, il 91,38% dei dottorandi dichiara di disporre di uno spazio dedicato, mentre nell'area umanistico-sociale tale percentuale scende al 58,33%, con una quota significativa di dottorandi che segnala l'assenza di postazioni adeguate. Questa differenza rappresenta una delle principali criticità emerse, indicando una disomogeneità infrastrutturale tra le macroaree.

Infine, il **coinvolgimento dei dottorandi nelle attività didattiche o di sostegno** risulta complessivamente diffuso, interessando il 58,51% dei rispondenti, con valori leggermente più elevati nell'area scientifica (62,07%) rispetto a quella umanistica (52,78%). Il dato suggerisce un buon livello di partecipazione alle attività formative, pur con una certa variabilità tra i corsi.

SEZIONE B

Questa Sezione del questionario raccoglie le opinioni dei dottorandi su vari aspetti della loro esperienza e si conclude con una valutazione della soddisfazione complessiva. Anche in questo caso, si riprendono e sottolineano quegli aspetti che possono richiedere maggiore attenzione o azioni di miglioramento.

Le domande della Sezione B del questionario sono formulate secondo una scala di valutazione da 1 a 10, in cui 1 corrisponde a "per nulla d'accordo" e 10 a "del tutto d'accordo". I valori medi riportati nei paragrafi seguenti rappresentano pertanto il grado di soddisfazione espresso dai dottorandi rispetto ai diversi aspetti analizzati, consentendo una lettura sintetica e comparabile dei risultati.

Il questionario è articolato in otto sezioni principali, ciascuna delle quali approfondisce ogni aspetto del percorso di dottorato, offrendo una visione completa e articolata delle esperienze dei dottorandi.

Le domande sono dunque suddivise secondo le seguenti sezioni:

- formazione
- esperienze all'estero
- esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione
- attività didattica svolta
- strutture e strumenti
- trasparenza e coinvolgimento
- soddisfazione complessiva.

A causa di un problema di natura tecnica nella somministrazione del questionario non sono state acquisite le seguenti domande e le corrispondenti risposte per la sezione B: 11-12-13-14-15-16 (inerenti alle sezioni esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione e Attività didattica svolta).

Tabella 23 – Sezione B – Dottorandi: medie delle risposte per item, macroarea e corso di dottorato (scala 1-10)

	Media Risposte Ateneo	Media Risposte Area Scientifico-Tecnologica	Media Risposte Area Umanistico-Sociale	Media Risposte DMEG	Media Risposte EGSRA	Media Risposte EMMQ	Media Risposte EEE	Media Risposte SPVA	Media Risposte SSBC	Media Risposte STBS	Media Risposte SMPDS
FORMAZIONE											
1) Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.	6,47	5,84	7,49	7,64	7,55	4,64	7,40	4,63	7,56	5,83	7,33
2) Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.	7,15	6,67	7,94	8,82	8,09	5,73	7,80	6,06	7,89	5,83	7,33
3) Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.	6,08	5,81	6,51	6,73	7,27	4,73	8,20	4,00	6,22	6,17	6,53
4) Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.	7,34	6,89	8,06	8,64	8,91	5,91	7,80	6,00	8,78	5,50	7,20
5) Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo	4,84	4,75	4,97	2,64	4,64	4,36	5,00	5,06	7,67	4,83	5,07

	Media Risposte Ateneo	Media Risposte Area Scientifico-Tecnologica	Media Risposte Area Umanistico-Sociale	Media Risposte DMEG	Media Risposte EGSRA	Media Risposte EMMQ	Media Risposte EEE	Media Risposte SPVA	Media Risposte SSBC	Media Risposte STBS	Media Risposte SMPDS
una formalità o sono state del tutto assenti.											
6) Complessivamente sono soddisfatto/a delle attività formative offerte.	6,45	5,79	7,51	8,09	7,18	4,82	7,20	4,75	7,67	5,17	7,00
ESPERIENZE ALL'ESTERO											
7) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dal corpo docente circa lo svolgimento di esperienze all'estero.	6,40	6,19	6,81	7,40	6,33	5,40	7,50	6,50	7,71	4,86	5,60
8) Il supporto ricevuto dall'Università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	6,22	6,24	6,19	5,82	6,64	5,00	6,60	6,25	7,11	5,86	5,94
9) Il supporto ricevuto dall'Università/Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	6,61	6,72	6,42	6,00	8,09	6,27	6,40	6,75	7,00	5,86	6,38

	Media Risposte Ateneo	Media Risposte Area Scientifico-Tecnologica	Media Risposte Area Umanistico-Sociale	Media Risposte DMEG	Media Risposte EGSRA	Media Risposte EMMQ	Media Risposte EEE	Media Risposte SPVA	Media Risposte SSBC	Media Risposte STBS	Media Risposte SMPDS
10) Complessivamente sono soddisfatto/a del periodo di studio o ricerca all'estero.	7,19	7,02	7,52	6,60	8,44	7,10	8,50	6,81	8,29	5,29	7,90
STRUTTURE E STRUMENTI											
17) Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto).	7,57	7,29	8,03	8,64	8,27	8,00	8,00	6,56	8,00	5,43	7,63
18) Lo spazio personale riservato ai dottorandi e alle dottorande è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).	5,37	5,17	5,69	6,27	6,82	5,27	7,00	3,25	5,78	5,57	5,25
19) I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.	6,72	6,40	7,25	7,18	6,91	7,18	7,00	5,50	8,11	6,29	6,81
20) Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.	6,82	6,57	7,22	7,27	6,82	7,55	7,40	5,75	8,00	5,00	6,75
21) Le attrezzature necessarie alla ricerca sono	6,66	6,45	7,00	7,45	7,64	6,64	7,40	5,38	7,22	5,86	6,56

	Media Risposte Ateneo	Media Risposte Area Scientifico-Tecnologica	Media Risposte Area Umanistico-Sociale	Media Risposte DMEG	Media Risposte EGSRA	Media Risposte EMMQ	Media Risposte EEE	Media Risposte SPVA	Media Risposte SSBC	Media Risposte STBS	Media Risposte SMPDS
adeguate e accessibili.											
22) Sono soddisfatto/a del supporto fornito dagli uffici di segreteria.	7,03	6,69	7,58	8,09	6,55	6,91	8,00	5,50	8,33	7,00	6,81
TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO											
23) Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.	7,00	6,57	7,69	8,36	8,09	6,09	7,20	6,50	8,22	5,57	6,94
24) Dottorandi/e sono coinvolti/e nella programmazione di tali attività.	6,02	5,24	7,28	7,36	6,00	4,18	6,20	5,19	7,11	5,29	7,31
25) Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.	6,55	5,93	7,56	8,09	6,27	6,64	6,20	5,38	8,22	6,29	6,81
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA											
26) Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto/a del Corso di Dottorato.	7,13	6,67	7,86	8,82	7,91	6,27	7,40	5,75	8,56	6,29	6,81

Formazione

Con riferimento alle attività formative, i dottorandi esprimono nel complesso valutazioni discrete, con una soddisfazione mediamente positiva per l'aggiornamento e l'approfondimento delle tematiche trattate (7,15), a fronte di valori leggermente inferiori per la coerenza e l'eshaustività complessiva delle attività formative (6,47). Anche l'utilità delle attività formative ai fini dello sviluppo della tesi si colloca su un livello più contenuto (6,08), così come la soddisfazione complessiva per l'offerta formativa (6,45), mentre il carico di lavoro appare generalmente sostenibile (7,34). Un elemento di interesse riguarda l'indicatore sulle valutazioni in itinere, che presenta un valore medio pari a 4,84. Poiché l'affermazione è formulata in senso negativo, il dato suggerisce una percezione generalmente positiva della presenza delle verifiche. Tuttavia, il valore non particolarmente basso indica che tali momenti non sono sempre percepiti come pienamente efficaci o strutturati.

All'interno di questo quadro, emerge con chiarezza una differenza tra macroaree: i dottorandi dell'area umanistico-sociale esprimono sistematicamente valutazioni più elevate rispetto a quelli dell'area scientifico-tecnologica, evidenziando una maggiore soddisfazione sia per la qualità sia per l'utilità delle attività formative. Tale elemento risulta particolarmente significativo se letto congiuntamente ai risultati della Sezione A, dove l'area scientifica appariva invece più strutturata.

Esperienze all'estero

Per quanto riguarda le esperienze all'estero, i risultati mostrano livelli di soddisfazione complessivamente buoni. L'esperienza nel suo complesso è valutata positivamente (7,19), così come il supporto fornito dall'istituzione accogliente (6,61), mentre il supporto ricevuto dal corpo docente e dall'Università di provenienza si attesta su valori più contenuti (6,40 e 6,22).

Le differenze tra macroaree risultano in questo caso meno marcate: entrambe mostrano un buon livello di soddisfazione, con un leggero vantaggio dell'area umanistico-sociale in termini di esperienza complessiva. Nel complesso, l'internazionalizzazione si configura come un elemento consolidato e positivamente percepito, pur con margini di miglioramento nelle attività di accompagnamento e orientamento.

Strutture e strumenti

Le valutazioni relative alle strutture e agli strumenti evidenziano un quadro complessivamente positivo, seppur articolato. Le aule e gli spazi destinati alle attività formative risultano adeguati (7,57), così come i servizi bibliotecari (6,72). Le attrezzature informatiche e quelle necessarie alla ricerca presentano valori leggermente inferiori ma comunque soddisfacenti (6,82 e 6,66).

Lo spazio personale riservato ai dottorandi rappresenta invece l'elemento più critico (5,37), confermando quanto già emerso nella Sezione A. Il supporto fornito dagli uffici di segreteria si colloca su un livello intermedio (7,03).

Anche in questo ambito emerge una differenza tra macroaree, con l'area umanistico-sociale che esprime valutazioni mediamente più elevate per quanto riguarda servizi e supporto amministrativo, mentre la criticità relativa agli spazi appare trasversale.

Trasparenza e coinvolgimento

Per quanto riguarda gli aspetti di comunicazione e partecipazione, i valori medi si collocano su livelli intermedi. L'aggiornamento delle informazioni relative alle attività formative e di ricerca risulta generalmente adeguato (7,00), così come quello relativo alle scadenze e alle procedure amministrative (6,55), mentre il coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione delle attività appare più contenuto (6,02).

In questo ambito, le differenze tra macroaree risultano particolarmente evidenti: i dottorandi dell'area umanistico-sociale percepiscono un maggiore livello di trasparenza e partecipazione, mentre nell'area scientifico-tecnologica emergono margini di miglioramento, soprattutto in relazione al coinvolgimento nei processi decisionali.

Soddisfazione complessiva

La soddisfazione complessiva rispetto al Corso di Dottorato si attesta su un livello positivo (7,13), ma con differenze significative tra le macroaree. In particolare, l'area umanistico-sociale presenta valori sensibilmente più elevati rispetto all'area scientifico-tecnologica (7,86 contro 6,67).

Questo dato conferma un elemento già emerso in modo trasversale nell'analisi: a fronte di una maggiore disponibilità di risorse e opportunità nell'area scientifica, i dottorandi dell'area umanistica esprimono una soddisfazione complessiva più elevata.

7.3.2 Opinioni dei dottori di ricerca

Il questionario relativo alla soddisfazione dei dottori di ricerca è stato strutturato, come anticipato precedentemente, secondo il modello proposto dall'ANVUR (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64/2023).

Il questionario si compone di due sezioni, precedute dalla rilevazione del corso di dottorato frequentato. La **Sezione A** comprende 21 domande volte a ricostruire l'esperienza complessiva del percorso di dottorato, con riferimento all'organizzazione del corso, alle attività formative e di ricerca svolte, alla produzione scientifica, nonché all'eventuale svolgimento di periodi all'estero o presso istituzioni, imprese o pubbliche amministrazioni.

La **Sezione B** si compone di 55 affermazioni che indagano in modo approfondito diversi aspetti dell'esperienza di dottorato, articolati in più ambiti (formazione, tesi, ricerca, esperienze all'estero, esperienze presso altre istituzioni, attività didattica, strutture e servizi, trasparenza e coinvolgimento). Per ciascuna affermazione è richiesto di esprimere un giudizio su una scala da 1 a 10, in cui 1 corrisponde a "per nulla d'accordo" e 10 a "del tutto d'accordo". Le ultime affermazioni sono dedicate alla soddisfazione complessiva e alla valutazione retrospettiva del percorso di dottorato.

Ai fini di una più funzionale elaborazione e successivo commento sui risultati, anche per questa rilevazione i Dottorati di Ricerca sono stati suddivisi nelle due macroaree umanistico-sociale e scientifico-tecnologica, secondo la seguente suddivisione:

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Scienze delle produzioni vegetali e animali (SPVA) - DAFNE
- Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali (EGSRA) - DEB
- Economia, management e metodi quantitativi (EMMQ) - DEIM
- *Engineering for energy and environment* (EEE) -DEIM
- Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità (STBS) - DIBAF

AREA UMANISTICO-SOCIALE

- Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza (SMPDS) - DEIM
- Scienze storiche e dei beni culturali (SSBC) - DISTU
- Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione (DMEG) - DIKE

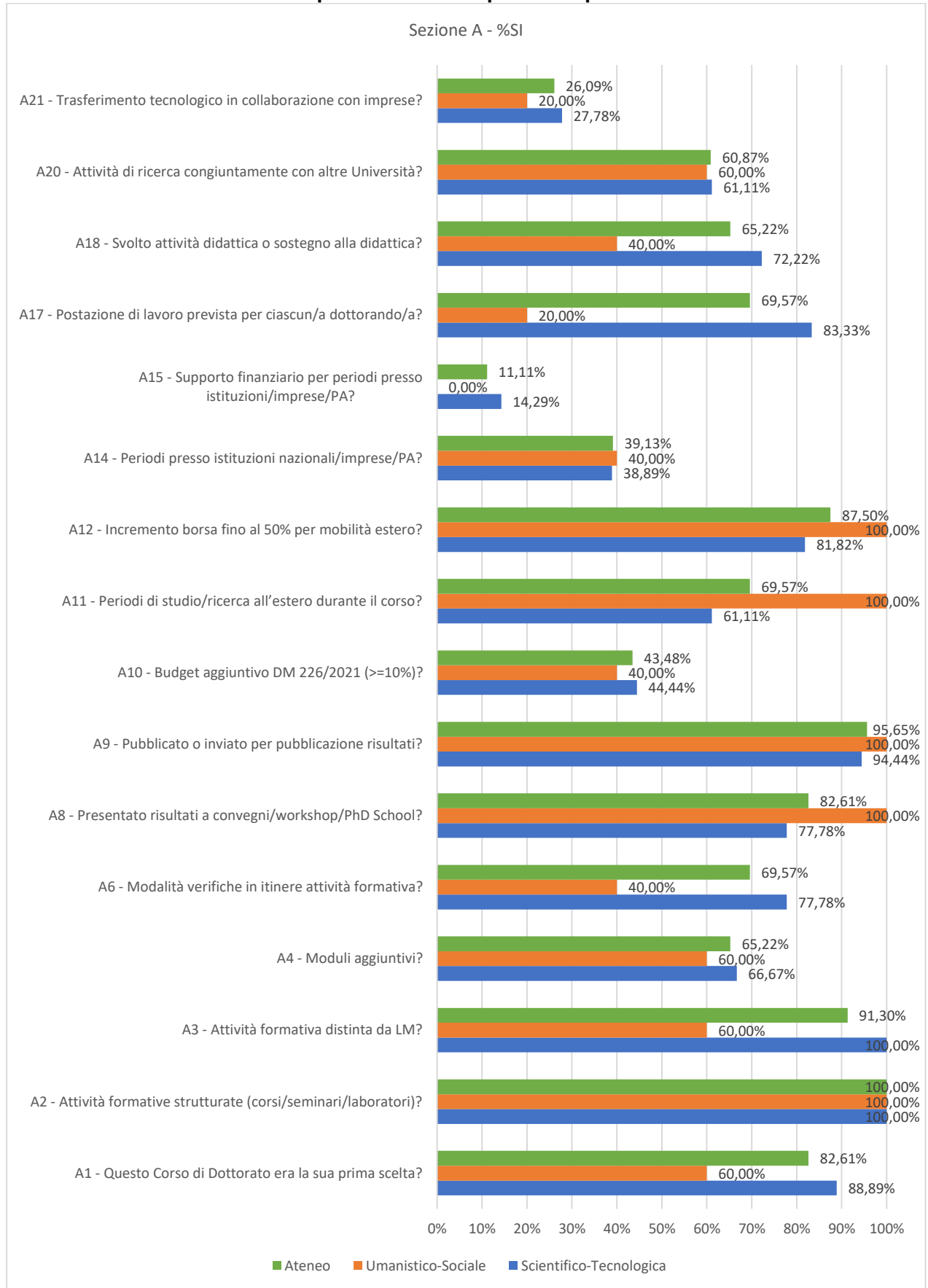
Sezione A

La Sezione A del questionario consente di ricostruire le principali caratteristiche del percorso di dottorato in termini di organizzazione, attività svolte e opportunità offerte.

Ai fini dell'analisi della Sezione A, come nel caso del questionario somministrato ai dottorandi, le variabili sono state ricodificate in forma dicotomica ("Sì"/"No"), accorpando le diverse modalità di risposta previste dal questionario. In particolare, le opzioni multiple o articolate riconducibili a una risposta affermativa sono state aggregate nella categoria "Sì", mentre le risposte negative sono state mantenute come tali. Tale ricodifica ha consentito di uniformare le variabili e di facilitare il confronto tra corsi e macroaree.

Ai fini dell'interpretazione grafica, si segnala che le risposte alle domande A3, A4, A6 e A15 sono condizionate dalle risposte fornite a quesiti precedenti, in quanto soggette a logiche di filtro previste dal questionario. Pertanto, le relative elaborazioni sono riferite ai soli rispondenti per i quali tali domande risultavano applicabili.

Grafico 17 - Sezione A - Dottori: percentuale di risposte "Sì" per item e macroarea



Nel campione analizzato hanno risposto complessivamente 23 dottori e dottoresse di ricerca, di cui 18 afferenti all'area scientifico-tecnologica e 5 all'area umanistico-sociale. I potenziali rispondenti erano 92, con un tasso di risposta pari al 25%.

Si segnala che la numerosità complessiva dei rispondenti, e in particolare quella relativa all'area umanistico-sociale, è limitata; pertanto, le differenze osservate tra macroaree devono essere interpretate con cautela e considerate come indicazioni di tendenza, piuttosto che come evidenze generalizzabili.

La totalità dei dottori di ricerca conferma la presenza di **attività formative strutturate** (100%) e la loro distinzione rispetto ai corsi di laurea magistrale (91,3%).

Il confronto tra macroaree evidenzia tuttavia alcune differenze: mentre nell'area scientifico-tecnologica la distinzione rispetto alla laurea magistrale è riconosciuta da tutti i rispondenti (100%), nell'area umanistico-sociale tale valore si riduce al 60%, suggerendo una minore percezione di autonomia dei percorsi.

La presenza di moduli aggiuntivi risulta simile tra le aree (66,7% scientifica vs 60% umanistica), mentre le verifiche in itinere appaiono più diffuse nell'area scientifica (77,78% vs 40%),

Infine, l'attrattività del corso (prima scelta) risulta più elevata nell'area scientifica (88,89%) rispetto a quella umanistica (60%).

L'attività di ricerca rappresenta uno dei principali punti di forza del percorso. L'82,6% dei dottori di ricerca ha presentato i risultati del proprio lavoro in contesti scientifici e il 95,65% ha pubblicato o inviato per la pubblicazione i risultati delle proprie ricerche.

A livello di macroarea, si osserva una partecipazione particolarmente elevata nell'area umanistico-sociale (100% sia per presentazioni sia per pubblicazioni), rispetto a valori comunque elevati ma leggermente inferiori nell'area scientifico-tecnologica (77,78% e 94,44%).

Tali dati indicano un'ottima integrazione dei dottori di ricerca nei circuiti scientifici.

L'utilizzo del **budget aggiuntivo** previsto dal D.M. 226/2021 interessa il 43,5% dei rispondenti, con valori sostanzialmente simili tra le macroaree (44,44% scientifica vs 40% umanistica).

Il dato evidenzia una fruizione non generalizzata delle risorse disponibili, senza particolari differenze tra ambiti disciplinari.

Il 69,57% dei dottori di ricerca ha svolto **periodi di studio o ricerca all'estero**. Tuttavia, emergono differenze tra macroaree, da interpretare con cautela alla luce della limitata numerosità del campione: nell'area umanistico-sociale la partecipazione è totale (100%), mentre nell'area scientifico-tecnologica si attesta al 61,1%.

Analogamente, l'utilizzo dell'incremento della borsa risulta più elevato nell'area umanistica (100%) rispetto a quella scientifica (81,82%).

Le **esperienze presso istituzioni nazionali, imprese o pubbliche amministrazioni** risultano meno diffuse (39,13%), senza differenze rilevanti tra macroaree (circa 38,89% scientifica e 40% umanistica).

Particolarmente critico appare il dato relativo al supporto finanziario, che risulta molto limitato (circa 11,11% complessivo) e fortemente differenziato tra macroaree; tale evidenza, pur significativa, deve essere letta con cautela alla luce della ridotta numerosità dei rispondenti.

Le attività di ricerca svolte in collaborazione con altre università risultano diffuse (circa 60% in entrambe le aree), mentre le **attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico** in collaborazione con le imprese si mantengono su livelli contenuti, soprattutto nell'area umanistica (20% vs 27,78% scientifica).

Per quanto riguarda le **condizioni di lavoro**, il 69,57% dei dottori di ricerca dichiara di disporre di una postazione, ma con differenze rilevanti tra macroaree, seppur da interpretare con cautela: nell'area scientifico-tecnologica la disponibilità è molto elevata (83,33%), mentre nell'area umanistico-sociale si riduce drasticamente (20%).

L'attività didattica coinvolge il 65,22% dei rispondenti, con una maggiore diffusione nell'area scientifica (72,22%) rispetto a quella umanistica (40%).

Questi dati evidenziano una maggiore strutturazione e disponibilità di risorse nell'area scientifica, a fronte di una minore dotazione infrastrutturale nell'area umanistica.

Sezione B

La Sezione B del questionario relativo ai dottori di ricerca raccoglie le opinioni dei rispondenti su molteplici aspetti del percorso di dottorato, offrendo una valutazione complessiva dell'esperienza maturata. In continuità con quanto già evidenziato per i dottorandi, l'analisi consente di mettere in luce sia gli elementi di maggiore soddisfazione sia le eventuali aree che richiedono interventi di miglioramento.

Le domande della Sezione B sono formulate secondo una scala di valutazione da 1 a 10, in cui 1 corrisponde a "per nulla d'accordo" e 10 a "del tutto d'accordo". I valori medi riportati nei paragrafi seguenti rappresentano pertanto il grado di soddisfazione espresso dai dottori di ricerca rispetto ai diversi ambiti analizzati, permettendo una lettura sintetica e comparabile dei risultati.

Il questionario è articolato in più sezioni tematiche, che approfondiscono in maniera sistematica i principali aspetti dell'esperienza di dottorato, tra cui:

- formazione;
- tesi di dottorato;
- attività di ricerca;
- esperienze all'estero;
- esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali, imprese o pubbliche amministrazioni;
- attività didattica svolta;
- strutture e strumenti;
- trasparenza e coinvolgimento;
- soddisfazione complessiva.

Tale articolazione consente di restituire un quadro complessivo e strutturato dell'esperienza dei dottori di ricerca, evidenziando le diverse dimensioni che contribuiscono alla qualità del percorso formativo e di ricerca.

Tabella 24 – Sezione B – Dottori: medie delle risposte per item e macroarea (scala 1-10)

	Media risposte Ateneo	Media risposte macroarea Scientifico-Tecnologica	Media risposte macroarea Umanistico-Sociale
FORMAZIONE			
B1 - Attività formative esaustive e coerenti con le tematiche del Corso	5,87	5,50	7,20
B2 - Tematiche delle attività formative approfondite e aggiornate	7,00	6,67	8,20
B3 - Attività formative utili allo sviluppo della tesi	5,30	5,11	6,00
B4 - Carico formative adeguato per ricerca e tesi	7,83	7,78	8,00
B5 - Valutazioni in itinere: formalità o assenti	5,26	5,50	4,40
B6 - Coinvolgimento significativo di docenti/esperti esterni	5,09	4,22	8,20

B7 - Coinvolgimento significativo di docenti/esperti internazionali	3,87	3,06	6,80
B8 - Soddisfazione complessiva attività formative offerte	5,70	5,17	7,60
TESI DI DOTTORATO			
B9 - Supervisore disponibile e reperibile	8,04	7,61	9,60
B10 - Supervisore: aiuto nel costruire rete collaborazione scientifica	7,57	7,11	9,20
B11 - Tesi: imparare a strutturare e comunicare i risultati	8,74	8,67	9,00
B12 - Tesi: utile per costruire rete collaborazione scientifica	7,30	6,89	8,80
B13 - Soddisfazione attività di ricerca legate alla tesi	7,78	7,56	8,60
RICERCA			
B14 - Altre attività di ricerca legate alle tematiche della tesi	7,70	7,56	8,20
B15 - Attività di ricerca utili allo sviluppo della tesi	8,48	8,33	9,00
B16 - Carico ricerca: adeguato rispetto a formative e tesi	8,00	7,94	8,20
B17 - Ricerca: imparare a strutturare e comunicare i risultati	8,61	8,39	9,40
B18 - Ricerca: costruire rete collaborazione nazionale	6,57	5,89	9,00
B19 - Ricerca: costruire rete collaborazione internazionale	5,74	5,22	7,60
B20 - Più capace di svolgere ricerca in modo indipendente	8,78	8,56	9,60
B21 - Soddisfazione altre attività di ricerca svolte	8,13	8,00	8,60
ESPERIENZE ALL'ESTERO			
B22 - Supporto/info docenti su esperienze all'estero	6,00	5,56	7,60
B23 - Supporto università/istituzione provenienza per estero	6,43	5,89	8,40
B24 - Supporto università/istituzione accogliente per estero	6,61	6,33	7,60
B25 - Supervisione adeguata durante periodo all'estero (tesi)	6,65	6,11	8,60
B26 - Periodo all'estero utile per sviluppo tesi	6,87	6,28	9,00
B27 - Ricerca all'estero: utile comunicare risultati	6,70	6,39	7,80
B28 - Ricerca all'estero: utile rete collaborazione scientifica	6,52	6,06	8,20
B29 - Soddisfazione complessiva periodo di studio/ricerca all'estero	7,22	6,61	9,40
ESPERIENZE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI DI RICERCA NAZIONALI/IMPRESE/PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
B30 - Supporto/info docenti su esperienze presso altre istituzioni	6,11	5,86	7,00
B31 - Supporto università provenienza per periodo presso altre istituzioni	6,56	6,43	7,00
B32 - Supporto istituzione accogliente per periodo presso altre istituzioni	6,56	6,57	6,50
B33 - Supervisione adeguata presso altre istituzioni (tesi/ricerca)	6,00	6,00	6,00
B34 - Periodo presso altre istituzioni utile per sviluppo tesi	7,00	7,14	6,50
B35 - Ricerca presso altre istituzioni: utile comunicare risultati	7,11	7,29	6,50
B36 - Ricerca presso altre istituzioni: utile rete collaborazione scientifica	6,22	6,29	6,00
B37 - Soddisfazione complessiva periodo presso altre istituzioni	6,44	6,71	5,50
ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA			
B38 - Attività didattica svolta utile dal punto di vista formativo	7,73	7,46	9,50
B39 - Carico didattica compatibile con formative/ricerca/tesi	7,60	7,38	9,00
STRUTTURE E STRUMENTI			
B40 - Aule e spazi attività formativa adeguati	7,09	6,89	7,80

B41 - Spazi per attività di ricerca adeguati	6,87	6,78	7,20
B42 - Spazio personale riservato ai dottorandi adeguato	4,48	5,00	2,60
B43 - Servizi bibliotecari adeguati alle necessità	5,17	4,94	6,00
B44 - Attrezzature informatiche e connessioni adeguate	5,91	5,78	6,40
B45 - Attrezzature necessarie alla ricerca adeguate e accessibili	6,04	6,39	4,80
B46 - Soddisfazione supporto uffici di segreteria	6,09	5,78	7,20
TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO			
B47 - Informazioni attività formative e ricerca sempre aggiornate	6,52	6,17	7,80
B48 - Coinvolgimento dottorandi nella programmazione delle attività	5,30	4,50	8,20
B49 - Informato/a su scadenze e procedure amministrative	5,96	5,33	8,20
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA			
B50 - Percorso troppo sbilanciato verso teoria/astratto	4,35	4,22	4,80
B51 - Percorso troppo sbilanciato verso tecnico/pratico	3,35	3,61	2,40
B52 - Soddisfazione complessiva del Corso di Dottorato	7,57	7,33	8,40
B53 - Tornando indietro mi iscriverei di nuovo a questo corso	7,57	7,06	9,40
B54 - Tornando indietro sceglierei di nuovo questo Ateneo/Istituzione	7,04	6,78	8,00
B55 - Tornando indietro sceglierei un Corso di Dottorato all'estero	4,09	4,56	2,40

Formazione

Con riferimento alle attività formative, i dottori di ricerca esprimono valutazioni complessivamente moderate. In particolare, l'aggiornamento e l'approfondimento delle tematiche trattate si attestano su valori mediamente positivi (7,00), mentre risultano più contenuti i giudizi relativi alla coerenza e all'eshaustività complessiva delle attività (5,87).

L'utilità delle attività formative ai fini dello sviluppo della tesi presenta valori più bassi (5,30), mentre il carico di lavoro è valutato come adeguato (7,83). La soddisfazione complessiva per l'offerta formativa si colloca su livelli intermedi.

Un ulteriore elemento riguarda il grado di apertura delle attività formative: il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni si attesta su un valore medio pari a 5,09, mentre la partecipazione di docenti internazionali risulta sensibilmente più bassa (3,87). Il dato evidenzia una presenza limitata di tali opportunità, in particolare per quanto riguarda la dimensione internazionale.

Un elemento di interesse riguarda le valutazioni in itinere (5,26): essendo l'affermazione formulata in senso negativo, il dato suggerisce una presenza generalmente riconosciuta delle verifiche, ma anche una percezione non sempre pienamente efficace delle stesse.

Sotto il profilo delle differenze tra macroaree, emerge una divergenza, da interpretare tuttavia con cautela: l'area umanistico-sociale esprime valutazioni più elevate rispetto all'area scientifico-tecnologica, indicando una maggiore soddisfazione complessiva per la qualità della formazione.

Tesi di dottorato

Gli indicatori relativi alla tesi evidenziano livelli di soddisfazione complessivamente elevati. In particolare, il rapporto con il supervisore risulta positivo, sia in termini di disponibilità (8,04) sia di supporto alla costruzione di reti di collaborazione scientifica (7,57).

Anche l'utilità della tesi per lo sviluppo di competenze, in particolare nella strutturazione e comunicazione dei risultati, si colloca su valori elevati (8,74), così come l'utilità per la costruzione di reti di ricerca (7,30). La soddisfazione complessiva per le attività di ricerca legate alla tesi si attesta su un livello medio-alto (7,78).

Le differenze tra macroaree appaiono evidenti anche in questo ambito, pur nella limitata numerosità dei rispondenti: l'area umanistico-sociale presenta valori sensibilmente più elevati rispetto all'area scientifico-tecnologica, in particolare per quanto riguarda la disponibilità del supervisore (9,60 vs 7,61) e la soddisfazione complessiva per le attività di ricerca legate alla tesi (8,60 vs 7,56), suggerendo una percezione particolarmente positiva del rapporto con il supervisore e del percorso di ricerca individuale.

Ricerca

Le attività di ricerca svolte durante il dottorato sono valutate in modo generalmente positivo. I dottori di ricerca riconoscono l'utilità di tali attività sia per lo sviluppo della tesi (8,48) sia per l'acquisizione di competenze metodologiche e comunicative (8,61).

In particolare, risultano apprezzate le opportunità di sviluppare autonomia nella ricerca (8,78) e la coerenza delle attività rispetto alle tematiche della tesi (7,70). Anche il carico di lavoro appare complessivamente adeguato (8,00).

Più contenuti risultano invece i valori relativi alla costruzione di reti di collaborazione, soprattutto a livello internazionale (5,74), mentre quelle nazionali si collocano su livelli intermedi (6,57). La soddisfazione complessiva per le attività di ricerca si attesta su valori elevati (8,13).

Anche in questo ambito si osserva una differenza tra macroaree, che appare coerente con il resto dell'analisi ma va interpretata con cautela, con l'area umanistico-sociale che esprime valutazioni più elevate rispetto all'area scientifico-tecnologica (ad esempio 8,60 vs 8,00 per la soddisfazione complessiva), pur in presenza, come emerso nella Sezione A, di maggiori opportunità strutturate nei corsi scientifici.

Esperienze all'estero

Le esperienze all'estero sono valutate complessivamente in modo positivo. In particolare, emergono buoni livelli di soddisfazione per l'esperienza complessiva (7,22) e per l'utilità del periodo ai fini dello sviluppo della tesi (6,87), nonché per lo sviluppo di competenze comunicative (6,70) e relazionali (6,52).

Il supporto ricevuto dalle istituzioni accoglienti (6,61) e la supervisione durante il periodo all'estero (6,65) risultano generalmente più elevati rispetto a quello fornito dal corpo docente (6,00) e dall'Ateneo di provenienza (6,43).

Il confronto tra macroaree evidenzia differenze anche marcate, che tuttavia devono essere interpretate con cautela alla luce della limitata numerosità del campione: l'area umanistico-sociale esprime livelli di soddisfazione nettamente più elevati rispetto all'area scientifico-tecnologica (ad esempio 9,40 vs 6,61 per la soddisfazione complessiva), indicando una percezione molto più positiva dell'esperienza internazionale.

Esperienze presso altre istituzioni

Le esperienze presso altre istituzioni di ricerca, imprese o pubblica amministrazione sono generalmente apprezzate, in particolare per la loro utilità nello sviluppo della tesi (7,00) e nella comunicazione dei risultati (7,11).

Per quanto riguarda il supporto ricevuto, i valori risultano abbastanza omogenei: sia il supporto dell'Ateneo di provenienza sia quello dell'istituzione accogliente si attestano a 6,56, mentre risultano leggermente inferiori il supporto fornito dal corpo docente (6,11) e la supervisione durante tali periodi (6,00).

La soddisfazione complessiva si attesta su un livello intermedio (6,44). Le differenze tra macroaree risultano meno lineari: l'area umanistico-sociale presenta valori più elevati in termini di supporto, mentre la soddisfazione complessiva appare leggermente più alta nell'area scientifica (6,71 vs 5,50), suggerendo una percezione differenziata tra qualità del supporto e risultato complessivo dell'esperienza.

Attività didattica svolta

L'attività didattica è valutata positivamente sia in termini di utilità formativa (7,73) sia di sostenibilità del carico di lavoro (7,60).

Le differenze tra macroaree risultano evidenti, tenuto conto del numero ridotto di rispondenti: l'area umanistico-sociale presenta valori significativamente più elevati (9,50 e 9,00) rispetto all'area scientifico-tecnologica (7,46 e 7,38), indicando una percezione migliore del ruolo formativo della didattica.

Strutture e strumenti

Le valutazioni relative alle strutture e agli strumenti evidenziano un quadro complessivamente discreto, con alcuni elementi di criticità.

Le aule e gli spazi per la didattica risultano adeguati (7,09), così come gli spazi per la ricerca (6,87). Più contenuti risultano i giudizi sui servizi bibliotecari (5,17), sulle attrezzature informatiche (5,91) e su quelle per la ricerca (6,04).

La principale criticità riguarda lo spazio personale riservato ai dottorandi, che presenta un valore medio particolarmente basso (4,48). Il supporto fornito dalle segreterie si colloca su un livello intermedio (6,09).

Anche in questo ambito, l'area umanistico-sociale esprime valutazioni più elevate rispetto all'area scientifica.

Trasparenza e coinvolgimento

Gli aspetti relativi alla comunicazione e alla partecipazione si collocano su livelli intermedi.

L'aggiornamento delle informazioni relative alle attività formative e di ricerca presenta una media pari a 6,52, mentre la chiarezza delle procedure amministrative si attesta a 5,96. Il coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione delle attività risulta più contenuto (5,30).

Le differenze tra macroaree appaiono rilevanti, pur da interpretare con cautela: l'area umanistico-sociale presenta valori sensibilmente più elevati (ad esempio 7,80 vs 6,17 per le informazioni e 8,20 vs 5,33 per le procedure), indicando una maggiore percezione di trasparenza e partecipazione.

Soddisfazione complessiva

La soddisfazione complessiva rispetto al Corso di Dottorato si attesta su livelli positivi (7,57), così come la disponibilità a iscriversi nuovamente allo stesso corso (7,57) e allo stesso Ateneo (7,04).

Più contenuta risulta invece la propensione a scegliere un corso di dottorato all'estero (4,09).

Anche in questo caso emerge una differenza tra macroaree: l'area umanistico-sociale presenta livelli di soddisfazione più elevati (8,40 vs 7,33), confermando quanto già osservato nei diversi ambiti analizzati.

Gli indicatori relativi all'equilibrio tra dimensione teorica e tecnico-pratica mostrano valori contenuti: la percezione di uno sbilanciamento verso la componente teorica si attesta a 4,22 nell'area scientifico-tecnologica e 4,80 in quella umanistico-sociale, mentre quella verso la componente tecnico-pratica risulta ancora più bassa (3,61 e 2,40).

Considerata la formulazione negativa delle affermazioni, i dati indicano una percezione complessivamente equilibrata del percorso. Le differenze osservate tra macroaree appaiono contenute: l'area umanistico-sociale evidenzia una percezione leggermente più elevata della componente teorica, mentre nell'area scientifico-tecnologica emerge una maggiore percezione della componente tecnico-pratica.

7.4 Utilizzo dei risultati

I risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca costituiscono uno strumento fondamentale per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità dei Corsi di Dottorato dell'Università degli Studi della Tuscia.

In coerenza con il modello AVA 3, tali evidenze sono utilizzate dai Corsi di Dottorato nell'ambito dei processi di autovalutazione, in particolare attraverso la redazione dei Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, predisposti dai Coordinatori. Tali documenti, previa verifica di compliance da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, sono successivamente approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Dipartimento.

L'analisi congiunta a livello di Ateneo e di singolo Corso consente di individuare gli elementi di forza e le principali aree di miglioramento, favorendo al contempo la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Ateneo.

I risultati della rilevazione sono inoltre utilizzati dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione nell'ambito delle attività di monitoraggio periodico e di supporto ai processi di accreditamento, contribuendo al rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca dell'Ateneo.

7.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego

L'attività di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca evidenzia diversi elementi di forza, a partire dall'adozione dei questionari standard predisposti dall'ANVUR, che garantiscono coerenza metodologica e comparabilità dei risultati a livello nazionale. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dalla messa a sistema della rilevazione attraverso la piattaforma Smart_EDU (GOMP), che ha consentito di migliorare l'efficienza delle procedure e di superare le criticità operative del precedente sistema.

Sulla base delle evidenze emerse dalla relazione, si sintetizzano i principali punti di forza e di debolezza del sistema di Dottorato dell'Ateneo. L'analisi distingue tra la percezione dei **dottorandi** (attualmente in corso) e dei **dottori di ricerca** (che hanno concluso il percorso).

Punti di Forza

- **Internazionalizzazione e mobilità:** rappresenta l'eccellenza dell'Ateneo. L'85% dei dottorandi e il 70% dei dottori ha svolto o intende svolgere periodi all'estero, con un alto grado di soddisfazione per l'esperienza complessiva (media 7.19).
- **Produzione scientifica:** i dottori di ricerca mostrano risultati eccellenti nell'integrazione accademica: il 95,65% ha pubblicato o inviato per la pubblicazione i propri risultati e l'82,6% li ha presentati in contesti scientifici.

L'elevato tasso di mobilità all'estero (85%) e la capacità dei dottori di ricerca di pubblicare i propri risultati (95,6%) confermano la qualità del capitale umano e la competitività dei percorsi di ricerca a livello nazionale e internazionale.

- **Qualità della didattica (Area Umanistica):** i percorsi umanistici mostrano una maggiore apertura interdisciplinare (77% di moduli aggiuntivi) e registrano i livelli di soddisfazione complessiva più alti (media 7.86 contro il 6.67 dell'area scientifica).

- **Strutturazione dei percorsi:** quasi la totalità degli utenti (oltre il 90%) riconosce che le attività di dottorato sono chiaramente distinte dai corsi di laurea magistrale, segno di una buona identità del terzo livello di studi.
- **Sostenibilità del carico di lavoro:** i dottorandi ritengono che l'impegno richiesto dai corsi lasci spazio adeguato alla ricerca (media 7.34).

Punti di Debolezza

Criticità Tecniche e metodologiche

- **Perdita di Dati:** un errore di configurazione della piattaforma Smart_EDU (GOMP) ha causato la mancata acquisizione di numerose risposte (domande 11 sez. A e 11-16 sez. B). Questo impedisce un'analisi completa su aspetti importanti come le esperienze in imprese e la didattica.
- **Bassa partecipazione dei dottori di ricerca:** un punto di debolezza trasversale è il basso tasso di risposta (25%) tra i dottori di ricerca (23 rispondenti su 92), rendendo i dati dell'area umanistica (solo 5 risposte) statisticamente poco rappresentativi. Si propone di anticipare la somministrazione del questionario a una fase precedente l'esame finale, allo scopo di incrementare il tasso di partecipazione dei dottori di ricerca.

Criticità strutturali e di supporto

- **Disomogeneità infrastrutturale:** Esiste un divario netto tra le aree. Mentre il 91% dei dottorandi scientifici ha uno spazio dedicato, nell'area umanistica la percentuale scende al 58% (e addirittura al 20% tra i dottori di ricerca già diplomati). Il giudizio insufficiente assegnato alla disponibilità e qualità degli spazi personali (media 5,37/10) rappresenta una criticità da risolvere.
- **Utilizzo risorse per attività di ricerca (Budget 10%):** meno della metà dei dottorandi (44,68%) dichiara di aver usufruito del budget aggiuntivo per la ricerca previsto dalla legge, segno di una possibile difficoltà burocratica o mancanza di informazione. Si tratta di un aspetto da approfondire.
- **Supporto per il soggiorno all'estero:** sebbene l'esperienza estera sia positiva e i dottorandi siano soddisfatti del supporto complessivamente fornito dagli Uffici di Segreteria, il sostegno ricevuto dall'Università di provenienza e dai docenti è giudicato appena sufficiente (medie tra 6.22 e 6.40).
- **Trasferimento tecnologico:** molto ridotta la collaborazione con le imprese nell'area umanistica (11%) e comunque limitata in quella scientifica (36%).

Si nota inoltre un paradosso interessante: l'area scientifica ha più risorse (spazi, budget, attrezzature), ma una soddisfazione media inferiore rispetto all'area umanistica, che pur avendo meno infrastrutture, apprezza maggiormente la qualità del percorso.

Infine, si rileva che, pur essendo i risultati utilizzati nell'ambito dei processi di autovalutazione e monitoraggio, appare opportuno proseguire nel rafforzamento dell'integrazione dei risultati nei processi di autovalutazione e monitoraggio dei Corsi di Dottorato, al fine di valorizzarne pienamente il potenziale ai fini del miglioramento continuo.

7.6 Ulteriori osservazioni e/o suggerimenti

Nel complesso, la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca rappresenta uno strumento utile e in progressivo consolidamento all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca.

Alla luce dei risultati emersi, si suggerisce di proseguire nel rafforzamento delle attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, al fine di incrementare il tasso di risposta e migliorare la rappresentatività dei dati.

Si suggerisce altresì di anticipare la somministrazione del questionario rivolto ai dottori di ricerca nella fase precedente l'esame finale, al fine di incrementare il tasso di partecipazione, previo accertamento della fattibilità tecnica con il gestore della piattaforma Gomp.

Appare inoltre opportuno proseguire nel monitoraggio delle principali criticità evidenziate, in particolare con riferimento alla disponibilità di spazi di lavoro, al coinvolgimento nei processi decisionali e al supporto nelle attività di internazionalizzazione, promuovendo azioni mirate a livello di singolo Corso di Dottorato.

Infine, si segnala l'importanza di garantire la piena affidabilità dei processi di raccolta ed estrazione dei dati, al fine di assicurare la completezza delle informazioni e la continuità delle serie storiche, elementi essenziali per un efficace sistema di monitoraggio e miglioramento.